

RAPPORTO SOCIALE REGIONALE

2019

AGGIORNAMENTO DATI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
e DISABILITÀ

Il Rapporto Sociale Regionale 2019 – aggiornamento dati è stato realizzato dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il supporto tecnico di:



AREA WELFARE DI COMUNITÀ
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA
(Goriup E., Zenarolla A.)

Progetto e impaginazione grafica

Ufficio stampa e comunicazione

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Indice

Presentazione	1
NOTE DI AGGIORNAMENTO	3
1. Il contesto demografico di riferimento	3
2. L'utenza del Servizio sociale dei Comuni nel 2019	6
3. I minori: caratteristiche dell'utenza e dei servizi ad essa dedicati	13
4. L'utenza adulta e gli interventi ad essa dedicati	17
5. L'utenza anziana e disabile e gli interventi ad essa dedicati	20
Nota metodologica	22
DATI DI CONTESTO	23
Tavola 1.1 – Popolazione residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2019 - dati assoluti	25
Tavola 1.2 – Popolazione straniera residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2019 - dati assoluti	25
Tavola 1.3 - Indici di struttura e componenti demografiche per provincia - Anno 2019	26
Tavola 1.4 - Numero di convivenze, numero di famiglie e numero componenti medi per famiglia, per contesto territoriale di SSC – Anno 2019	26
DATI DI UTENZA COMPLESSIVA	27
Tavola 2.1 - Utenti in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	29
Mappa 1 – Incidenza utenti 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2019	29
Mappa 2 – Incidenza utenti 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2019	30
Mappa 3 – Incidenza utenti 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2019	30
Mappa 4 – Incidenza utenti in carico ai SSC su popolazione residente. Dati % - Anno 2019	31
Tavola 2.2 - Utenti stranieri in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	32
Mappa 5 – Incidenza utenti stranieri 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2019	32

Mappa 6 – Incidenza utenti stranieri 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2019	33
Mappa 7 – Incidenza utenti stranieri 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione straniera residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2019.....	33
Mappa 8 – Incidenza utenti stranieri in carico ai SSC su popolazione straniera residente. Dati % - Anno 2019	34
Tavola 2.3 - Utenti in carico ai SSC per composizione del nucleo familiare per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti).....	34
Tavola 2.4 - Utenti in carico ai SSC per situazione professionale per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	35
Tavola 2.5 - Utenti in carico ai SSC per stato civile per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	35
Tavola 2.6 - Utenti in carico ai SSC per diagnosi sociale per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	36
Tavola 2.7 - Utenti in carico ai SSC per macro tipologia di intervento per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti).....	36
DATI MINORI E FAMIGLIA.....	37
Tavola 3.1 - Minori in comunità situate in Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)	39
Tavola 3.2 - Minori in comunità situate fuori dal Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)	39
Tavola 3.3 - Minori in comunità per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)	40
Tavola 3.4 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per genere e fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)	40
Tavola 3.5 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per tipologia di affido per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)	41
Tavola 3.6 - Minori in carico ai SSC in affido leggero per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)	41
Tavola 3.7 - Minori stranieri non accompagnati in carico ai SSC per classe d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti).....	42
Tavola 3.8 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi socio educativi e assistenziali in ambito scolastico ed extrascolastico (sostegno educativo territoriale per minori e famiglie in difficoltà e sostegno a minori certificati ai sensi della L. 104/1992) per contesto territoriale – Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	42
DATI ADULTI, POVERTÀ E DISAGIO.....	43
Tavola 4.1 - Utenti beneficiari di contributi economici per disagio generico per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	45
Tavola 4.2 - Utenti beneficiari di interventi di sostegno al reddito e inclusione attiva (MIA/SIA/REI) per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	45

DATI ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA.....	47
Tavola 5.1 - Utenti per tipologia di intervento FAP (Fondo per l'autonomia possibile) per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti).....	49
Tavola 5.2 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi di assistenza domiciliare (SAD) per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)	49
Tavola 5.3 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di pasti a domicilio per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti).....	50
DATI PERSONE CON DISABILITÀ.....	51
Tavola 6.1 - Utenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti).....	53
Tavola 6.2 - Beneficiari del Fondo Gravissimi per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2019 (valori assoluti)	53
Tavola 6.3 - Beneficiari del Fondo Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2019 (valori assoluti)	54

Presentazione

Il Rapporto Sociale Regionale 2019 esce in un momento in cui l'importanza di disporre di dati affidabili e aggiornati mostra appieno la rilevanza assunta nei processi decisionali. La pandemia causata dal Covid-19, infatti, ha messo chiaramente in luce la loro necessità al fine di poter intervenire tempestivamente di fronte a situazioni complesse e in rapida evoluzione. Questo è possibile solo qualora si sia costruito e mantenuto costantemente aggiornato un adeguato sistema informativo.

È questo quanto l'amministrazione regionale con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità sta realizzando già da diversi anni attraverso l'implementazione del Sistema Informativo dei Servizi Sociali.

Con lungimiranza, infatti, la Regione Friuli Venezia Giulia si è attivata per la costruzione di un proprio sistema informativo dei servizi sociali regionale (SISS) al cui sviluppo ha lavorato continuamente nel corso di questi anni, anticipando quanto fatto recentemente dal Governo centrale con l'istituzione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) prevista dal decreto legislativo n. 147 del 2017.

Ciò ha significato promuovere e accompagnare la costruzione di sistemi informativi locali a livello di singolo Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni, attraverso un lavoro collegiale di condivisione e standardizzazione della nomenclatura dei servizi e interventi del servizio sociale e delle procedure di codifica e di registrazione delle informazioni, rivolto anche al miglioramento della qualità dei dati.

Si è giunti così alla costruzione di una comune Cartella Sociale Informatizzata, strumento di lavoro di tutti gli assistenti sociali dei Servizi sociali dei Comuni della Regione, e di un SISS che al momento è in fase di aggiornamento per poter rispondere in maniera integrata alle richieste provenienti dal livello nazionale. Da questo fronte, infatti, sempre più pressanti e urgenti sono gli adempimenti previsti per soddisfare il debito informativo nei confronti del SIUSS.

Il governo regionale e quello locale hanno un crescente bisogno di dati e informazioni che consentano loro di prendere decisioni in tempi rapidi e rispetto a problematiche sempre più complesse.

Il Rapporto Sociale Regionale mette a disposizione una parte importante di queste informazioni.

A coloro i quali hanno collaborato alla sua realizzazione va pertanto un sentito ringraziamento e un invito a proseguire nello sforzo di arricchire e approfondire il patrimonio informativo a disposizione.

Riccardo Riccardi
Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità



NOTE DI AGGIORNAMENTO

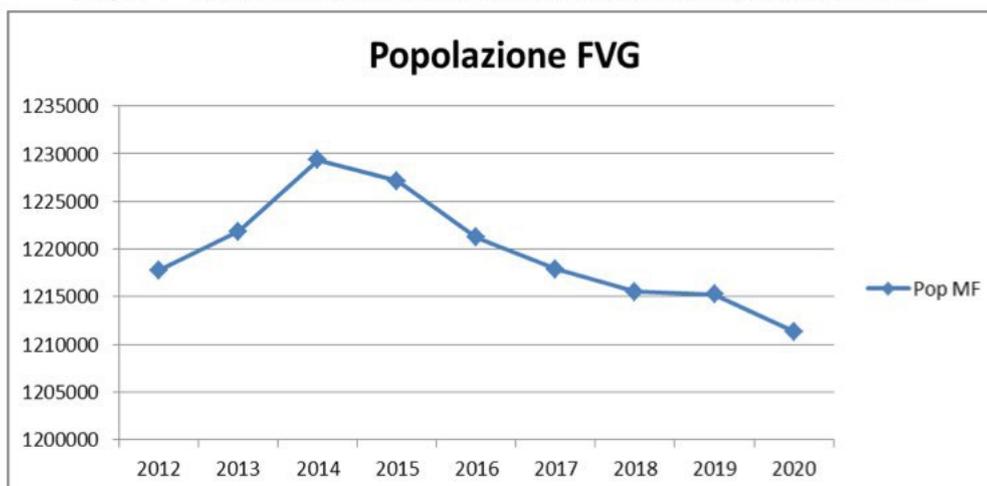
1. Il contesto demografico di riferimento

Anche nel 2019 la popolazione residente in Friuli Venezia Giulia registra una diminuzione in linea con il trend in calo evidenziato nel corso dell'ultimo decennio: a fine anno la popolazione ammonta a 1.211.357 residenti in regione, 3.863 in meno rispetto all'anno precedente (-0,3%), un calo superiore a quello del 2018 (-0,1%).

A partire dal 2014, rispetto ai primi anni del decennio che vedevano una popolazione in leggera crescita, la regione perde complessivamente circa 18 mila abitanti, che sarebbero stati ancora più numerosi in assenza dell'annessione del comune di Sappada (1.306 residenti a fine 2018 e 1.315 a fine 2019), aggregato al Friuli Venezia Giulia da dicembre 2017 (Legge n. 182/2017). Il calo demografico è attribuibile alla componente italiana, che al 31 dicembre 2019 scende a 1.099.428 residenti, con 5.599 unità in meno rispetto all'anno precedente (-0,5%). Nel periodo 2014-2019 la perdita della popolazione italiana si attesta a circa 22 mila residenti, controbilanciata da una crescita della popolazione straniera di circa 4 mila residenti. Questi ultimi mantengono anche nel 2019 la dinamica crescente evidenziata nel corso dell'ultimo quinquennio: i cittadini con cittadinanza non italiana a fine 2019 si attestano a 111.949. L'incidenza della popolazione straniera su quella totale sale a 9,2% a livello regionale, raggiungendo punte elevate in diverse località, tra cui spicca il Comune di Monfalcone col 26,3%; a livello nazionale è all'11esimo posto e, se si considerano solo i centri di maggiori dimensioni (con almeno 15.000 abitanti), risulta al primo posto in Italia.

L'acquisizione di cittadinanza si mantiene in calo come osservato già a partire dal 2016, dopo la forte crescita degli anni immediatamente precedenti. I cittadini divenuti italiani per acquisizione di cittadinanza nel 2019 sono stati 2.574, con una crescita di sole 52 unità rispetto al 2018 che invece registrava una diminuzione di 1.109 unità rispetto alle acquisizioni del 2017.

Grafico 1 – Trend della popolazione residente in Friuli Venezia Giulia Anni 2012-2020



Fonte: Istat, dati al 01.01 di ogni anno

Considerando le fasce d'età (minori < 18 anni, adulti 18-64 anni e anziani over 65 anni), proseguono il trend negativo che nel periodo 2013-2019 ha interessato i minori e gli adulti, da un lato, e il progressivo aumento della componente anziana, dall'altro: nel dettaglio, i minori sono calati di 10.165 unità (pari a -5,5%) e gli adulti di 24.146 unità (-3,3%), mentre il numero di persone anziane è incrementato di 16.305 unità (+5,4%).

Il quadro demografico regionale che deriva da queste dinamiche assume una connotazione di sempre più marcato **invecchiamento della popolazione**. Il numero degli anziani è da anni ormai mediamente oltre il doppio rispetto a quello dei giovani residenti (0-14 anni) registrando un indice di vecchiaia superiore al 200%; continua infatti a crescere la quota di anziani in regione, oltre un quarto della popolazione residente ha più di 64 anni (26,4%), mentre la quota dei ragazzi con meno di 15 anni scende all'11,9%. Prosegue la diminuzione delle nascite, in atto dal 2008: il tasso di natalità si attesta al 6,2 per 1000 residenti con i territori delle province di Trieste, Gorizia e Udine al di sotto della media e la sola provincia di Pordenone al di sopra. Preoccupante la velocità di tale processo se si considera che negli ultimi dieci anni l'andamento delle nascite ha subito una flessione addirittura superiore al 25%: nel 2019 si registra nuovamente una diminuzione delle nascite, pari a 334 nati (anche i nati da residenti stranieri è in calo) e il dato dei nati (7.495 nati) è il valore più basso dell'ultimo decennio.

I decessi in regione sono stati 14.318, in lieve calo rispetto all'anno precedente (158 unità in meno); il saldo naturale peggiora rispetto all'anno precedente, passando da -6.383 unità del 2017 a -6.647 unità nel 2018, a -6.823 unità nel 2019 (in Friuli Venezia Giulia il saldo naturale è negativo già a partire dal 1975).

Tutt'altro che trascurabile, infine, il numero di cittadini italiani della regione che trasferiscono la propria residenza anagrafica all'estero: durante il 2019 sono stati circa 3.441, un numero superiore a quello registrato nel 2018, oltre al doppio rispetto al periodo pre-crisi economica. Gli italiani che nel 2019 hanno trasferito la residenza in Friuli Venezia Giulia dall'estero, invece, sono stati 1.623 in lieve ripresa rispetto al 2018 (1.341) e al 2017 (1.235).

Tabella 1 – Principali indici di struttura e indicatori demografici per SSC. Anno 2019

Ambito	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza minorile	Indice di dipendenza senile	Indice di ricambio	% Popolaz. 0-14	% Popolaz. 15-64	% Popolaz. 65 e più
Carso Giuliano	292,8	70,9	18,0	52,8	186,7	10,6	58,5	30,9
Triestino	259,5	64,7	18,0	46,7	173,5	10,9	60,7	28,3
Collio-Alto Isonzo	249,6	64,5	18,4	46,0	178,5	11,2	60,8	28,0
Carso Isonzo Adriatico	210,6	61,2	19,7	41,5	154,6	12,2	62,0	25,7
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	268,5	62,6	17,0	45,6	194,1	10,4	61,5	28,0
Carnia	282,3	64,5	16,9	47,6	173,7	10,3	60,8	28,9
Collinare	242,2	63,2	18,5	44,7	167,9	11,3	61,3	27,4
Torre	241,8	64,0	18,7	45,3	183,3	11,4	61,0	27,6
Natisone	233,2	61,1	18,3	42,8	165,5	11,4	62,1	26,5
Medio Friuli	209,6	63,0	20,4	42,7	167,3	12,5	61,3	26,2
Friuli Centrale	215,9	60,6	19,2	41,4	164,7	11,9	62,3	25,8
Agro Aquileiese	231,9	62,5	18,8	43,7	167,5	11,6	61,5	26,9
Riviera Bassa Friulana	233,0	60,0	18,0	42,0	173,4	11,3	62,5	26,2
Livenza-Cansiglio-Cavallo	174,7	58,1	21,1	36,9	150,3	13,4	63,3	23,4
Sile e Meduna	143,0	56,6	23,3	33,3	130,8	14,9	63,8	21,3
Tagliamento	181,0	58,3	20,7	37,5	150,6	13,1	63,2	23,7
Valli e Dolomiti friulane	214,0	63,1	20,1	43,0	162,7	12,3	61,3	26,4
Noncello	200,1	61,2	20,4	40,8	154,5	12,7	62,0	25,3
Totale FVG	219,4	61,4	19,2	42,2	165,1	13,4	69,8	29,4

Fonte: Demolstat

Vecchiaia (indice di): rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni.

Dipendenza strutturale (indice di): rapporto percentuale tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni).

Dipendenza minorile (indice di): rapporto percentuale tra la popolazione di 0-14 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Dipendenza senile (indice di): rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni).

Ricambio della popolazione attiva (indice di): rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

2. L'utenza del Servizio sociale dei Comuni nel 2019

Nel corso del 2019 il numero degli utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni (SSC) cala rispetto all'anno precedente, attestandosi a 65.690 persone, con una perdita di 1.092 unità, pari all'1,6%.

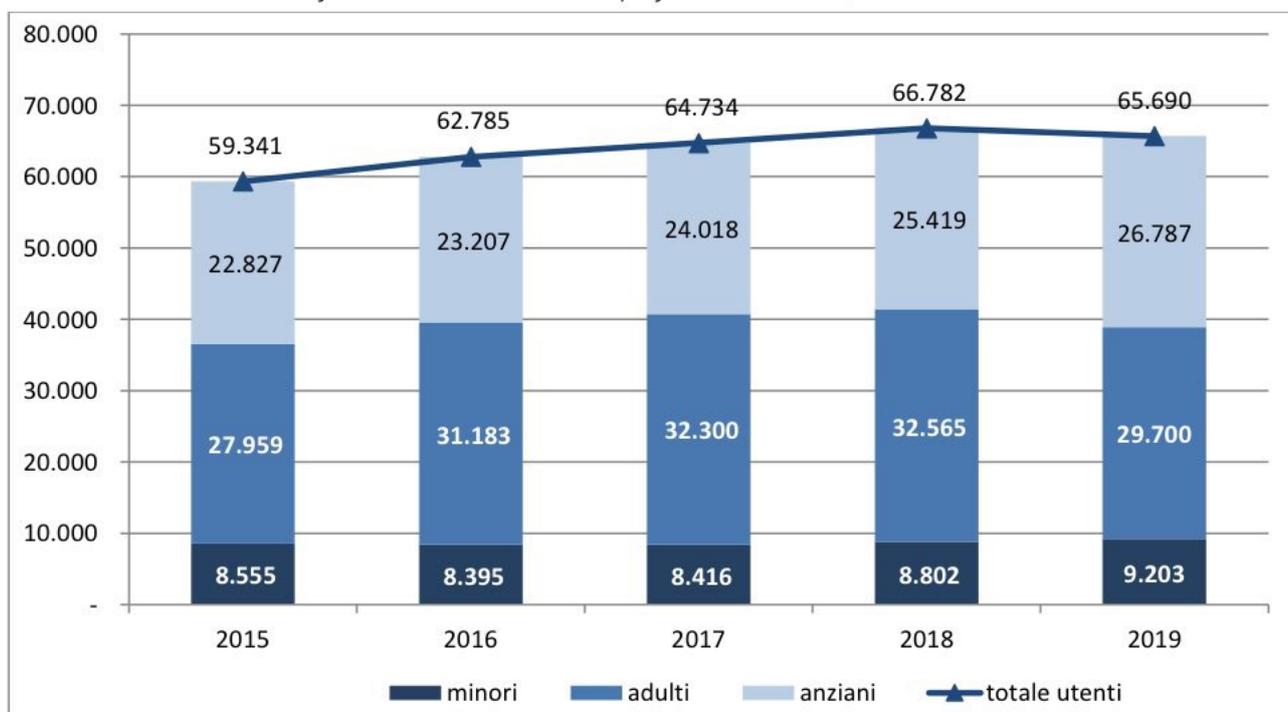
Si interrompe così il trend crescente che aveva caratterizzato l'andamento degli anni precedenti con incrementi pari al + 5,8 nel biennio 2015-2016 e pari a + 3,2% nel biennio 2017-2018.

A segnare l'interruzione è la componente adulta dell'utenza che già lo scorso anno aveva evidenziato un incremento minimo (+0,8%) e quest'anno perde 2.865 unità, pari all'8,8%. Il calo va letto tenendo conto della conclusione della sperimentazione regionale della Misura attiva di sostegno al reddito (L.R. 15/2015) il 22 ottobre 2018 e dell'entrata in vigore da aprile 2019 del Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019). Questo intervento prevede che la registrazione della presa in carico del beneficiario avvenga sulla piattaforma informatizzata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, al momento, consente solo di condividere a livello aggregato le informazioni sui fruitori, ma non a livello individuale come sarebbe necessario per implementare direttamente la Cartella Sociale Informatizzata (CSI) da parte dei SSC. Questo ha comportato un disallineamento nella registrazione dell'intervento in CSI al quale si può attribuire in parte il calo della componente adulta dell'utenza.

I minori e gli anziani, invece, registrano una crescita in linea con quella dell'anno precedente, pari a 401 minori, corrispondenti a +4,6%, e a 1.368 anziani pari a +5,4%.

La struttura per età vede il 45,2% dell'utenza formata da adulti, il 40,8% da anziani e il 14,0% da minori.

Grafico 2 - Utenti in carico al SSC per fasce d'età e totale, anni 2015-2019



Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

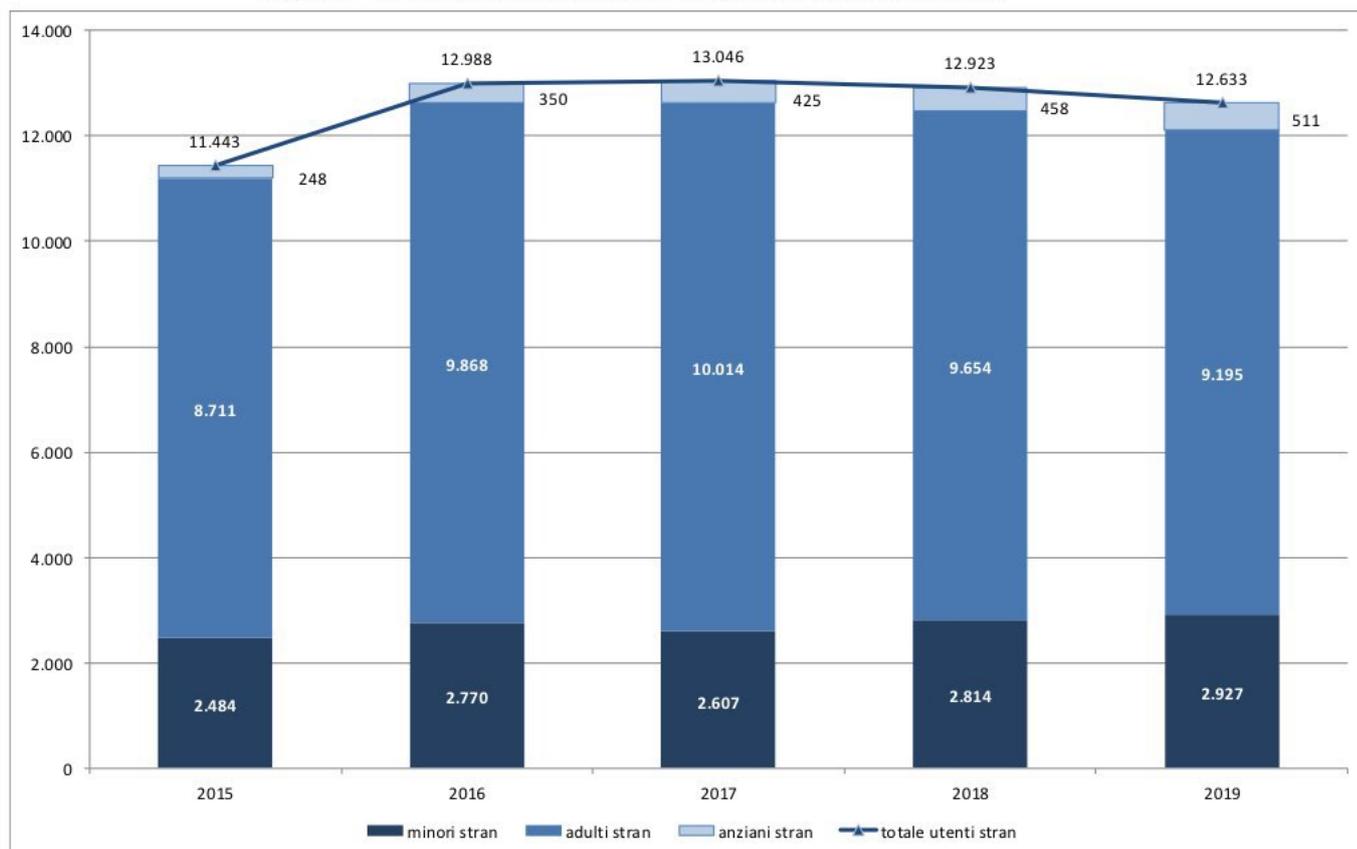
L'incidenza sulla popolazione residente riporta un lieve scostamento al ribasso, pari al 5,4%. Rispetto alla corrispondente popolazione residente, l'incidenza percentuale degli adulti presi in carico evidenzia un leggero calo che la porta al 4,1%, mentre quella degli anziani e dei minori registrano un aumento consistente nel caso dei primi che salgono all'8,8% e più contenuto nel caso dei secondi che salgono al 5,3%.

Facendo riferimento al quinquennio 2015-2019 la crescita dell'utenza complessiva del SSC risulta rilevante, evidenziando un incremento di oltre 6mila unità (+10,7%). L'incremento più significativo si è registrato nel biennio 2015-2016 che ha riportato una crescita pari al 5,8%, mentre nei bienni successivi è stato del 3,1% e 3,2%.

Come evidenziato nelle precedenti edizioni del Rapporto sociale e come riferito nel paragrafo relativo all'utenza adulta che segue, si tratta di una crescita legata all'introduzione nel 2015 della MIA che ha fatto emergere una quota di utenza nuova per il SSC, colpita prevalentemente da problematiche legate alla carenza di reddito da lavoro e che nel corso degli anni successivi si è stabilizzata su livelli più contenuti.

Anche l'utenza straniera riporta un leggero calo, pari al 2,2% nel corso dell'ultimo anno. Il calo anche in questo caso riguarda la sola componente adulta, che perde 459 persone corrispondenti a un decremento del 4,8%. I minori e gli anziani, invece, crescono in misura pari al 4,0% nel primo caso (+113 unità) e in misura pari addirittura all'11,6% nel caso dei secondi (+53 unità). Pur rimanendo minoritaria e contenuta rispetto al totale dell'utenza straniera, la componente anziana mostra una crescita rilevante che evidenzia in modo più significativo la dinamica di cambiamento in atto riscontrata in misura più lieve già da alcuni anni. Complessivamente, infatti, gli stranieri in carico ai SSC contano 12.633 persone, rappresentate per la stragrande maggioranza da adulti, corrispondenti a 9.195 persone pari al 72,8% del totale, cui seguono i minori con 2.927 bambini e ragazzi che coprono il 23,2% del totale, e da ultimo gli anziani con 511 persone pari al 4,0% del totale. Rispetto alla popolazione straniera residente, invece, le persone straniere in carico ai servizi rappresentano il 19,2%, in continuità con quanto registrato lo scorso anno. Per i minori e gli adulti l'incidenza è pari rispettivamente al 31,8% e al 31,0%, mentre quella degli anziani rimane contenuta e pari al 1,8%.

Grafico 3 - Utenti stranieri in carico al SSC per fasce d'età, anni 2015-2019



Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

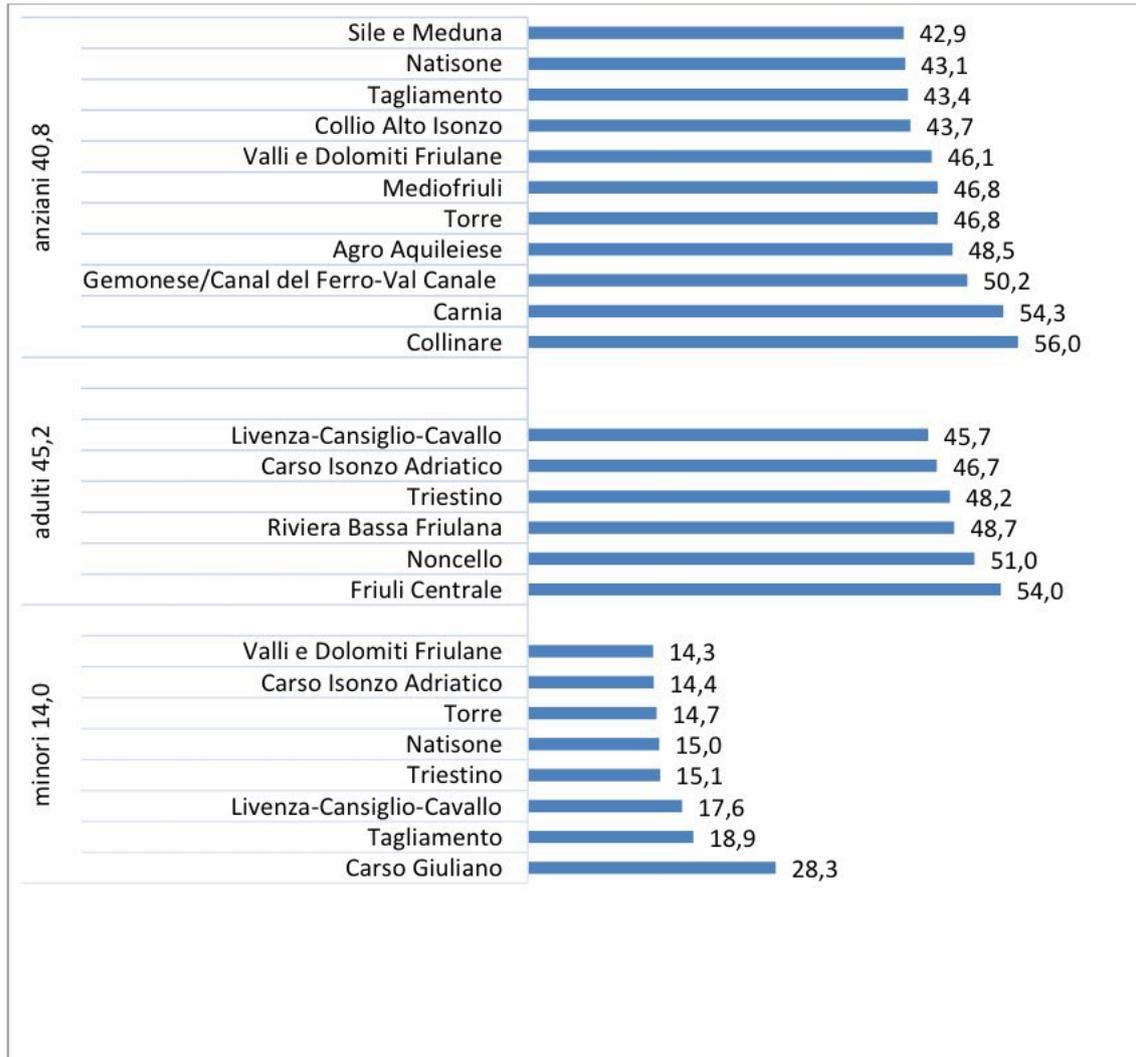
Il profilo anagrafico dell'utenza continua a differenziare il territorio regionale, caratterizzando gli ambiti con una diversa prevalenza di minori, adulti e anziani. Confermano come lo scorso anno una composizione marcatamente anziana dell'utenza gli ambiti del Collinare (56,0%), della Carnia (54,3%) e del Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale (50,2%), dove gli over65 rappresentano almeno la metà del totale. Seguono con incidenze superiori alla media regionale, l'Agro Aquileiese (48,5%) e con una composizione pressochè eguale Torre (46,8%), Mediofriuli (46,8%) e Valli e Dolomiti Friulane (46,1%).

L'utenza adulta continua invece a caratterizzare i contesti del Friuli Centrale (54,0%), Noncello (51,0%), Riviera Bassa Friulana (48,7%) e del Triestino (48,2%).

Come lo scorso anno confermano un'incidenza dei minori sul totale dell'utenza, superiore alla media regionale del 14,0%, gli ambiti Carso Giuliano (28,3%), Tagliamento (18,9%), Livenza-Cansiglio-Cavallo (17,6%), Natisone (15,0%) Torre (14,7%), ai quali si aggiungono anche il Triestino (15,1%), Carso Isonzo Adriatico (14,4%) e Valli e Dolomiti Friulane (14,3%).

L'incidenza degli stranieri sull'utenza totale si distribuisce in modo molto differenziato sul territorio regionale. Il peso degli utenti stranieri sul totale delle persone in carico al SSC supera il livello medio regionale pari al 19,2% nei territori di Noncello (26,1%), Triestino (25,0%), Friuli Centrale (24,3%), Livenza-Cansiglio-Cavallo (23,7%) ed è sostanzialmente eguale alla media regionale nei territori del Natisone (19,1%) e Sile e Meduna (19,0%).

Grafico 4 - Ambiti con incidenza della corrispondente utenza per classe d'età superiore alla media regionale, 2019



Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

Rispetto allo scorso anno la **composizione familiare** dell'utenza registra una crescita molto rilevante nella tipologia della **coppia con figli che diventa quella più consistente**, salendo dal 27,2% al 34,6% del totale. Sono 22.698 gli utenti che rientrano in questa tipologia, il 25,0% in più rispetto all'anno precedente (+4.537 unità). Le persone sole passano al secondo posto; con 16.354 utenti ossia oltre 2.500 in meno rispetto allo scorso anno, rappresentano il 24,9% del totale. I nuclei monogenitore con figli si mantengono al terzo posto, pur registrando una flessione in negativo che li porta a 7.775 utenti pari all'11,8%. In leggero calo anche la tipologia della coppia senza figli alla quale appartengono 5.282 utenti corrispondenti all'8,0% del totale. I nuclei familiari conviventi sono 4.729, pari al 7,2% del totale.

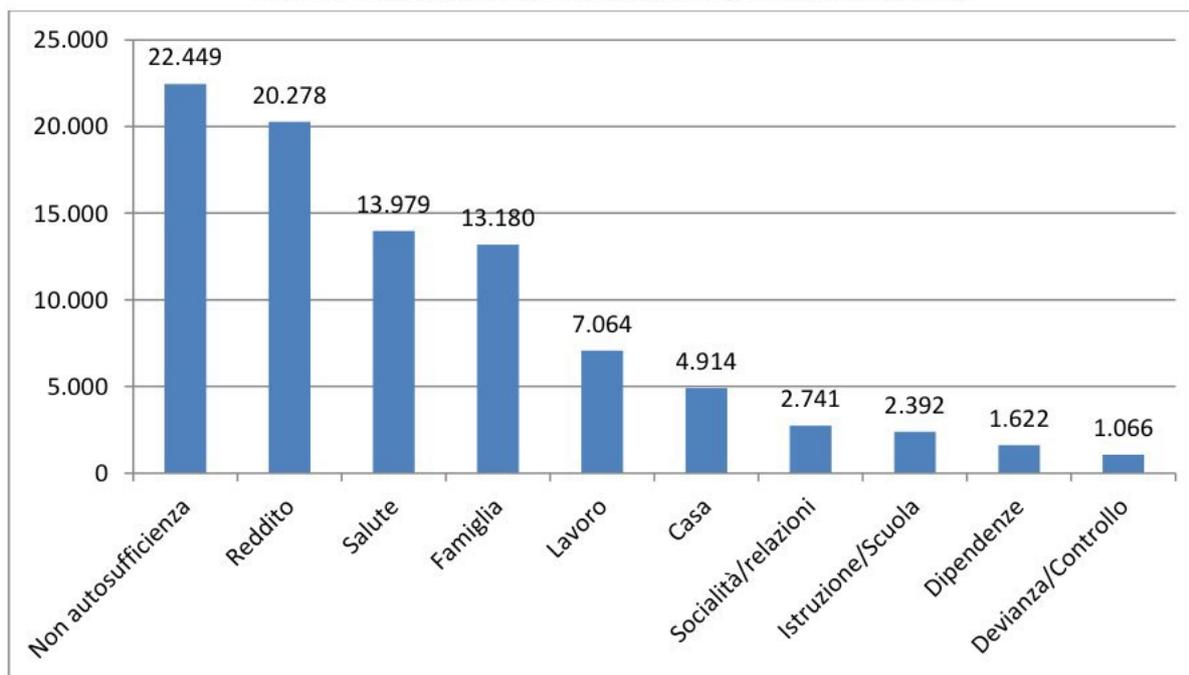
Complessivamente **gli utenti facenti parte di nuclei con figli sono 30.473**, ossia **il 46,4% del totale**. Rispetto allo scorso anno quando erano 26.373, hanno registrato un aumento di 4.100 unità corrispondente al 15,5%. L'incremento riflette almeno in parte l'aumento tra gli utenti delle persone straniere che sono quelle che appartengono ai nuclei familiari più numerosi per la presenza di figli.

Lo **stato civile** conferma la prevalenza della categoria del celibe/nubile con 26.690 utenti (40,6%), seguita da quella del coniugato coabitante rappresentata da 15.329 utenti (23,3%) e quella del vedovo/a corrispondente a 12.468 utenti (19,0%); i divorziati sono 3.083 (4,7%) e i separati legalmente sono 2.515 (3,8%); infine, i coniugati non coabitanti sono 2.357 (3,6%).

La **condizione professionale**, infine, continua a registrare la quota più consistente di utenti nella categoria dei ritirati dal lavoro (17.260 utenti, pari al 26,3% del totale), seguita dalla componente dei disoccupati che conta 10.875 persone, pari al 16,6% del totale. Quest'ultimo gruppo, sommato alle 859 persone in cerca di prima occupazione, porta gli utenti che si trovano al di fuori del mercato del lavoro a 11.734 persone, pari al 17,9% del totale, in calo del 10,5% rispetto allo scorso anno quando erano 13.105 (-1.371 unità). **Gli occupati, invece, aumentano del 5,1%** rispetto all'anno scorso; con 394 unità in più raggiungono complessivamente 8.064 persone, pari al 12,3% di tutti gli utenti. Il dato esprime la crescita delle nuove forme di povertà economica che colpiscono quanti pur lavorando non riescono a disporre di un reddito sufficiente a far fronte alle necessità ordinarie e straordinarie della vita. Situazioni che interessano sia gli italiani sia gli stranieri, ma generalmente risultano più diffuse tra questi ultimi che più spesso si trovano in condizioni di lavoro precario, poco pagato o sottopagato.

Passando a considerare le **diagnosi** dell'utenza, ovvero le problematiche che orientano la presa in carico, è possibile rilevare come a fronte di 65.690 utenti siano state registrate 89.685 macro-diagnosi, con una media di 1,4 diagnosi per utente. Per quasi la metà degli utenti le problematiche che hanno orientato la presa in carico afferiscono pertanto ad aree di bisogno diverse.

Grafico 5 - Utenti in carico al SSC per macro diagnosi nel corso del 2019



Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

Anche il profilo delle problematiche, coerentemente con quanto registrato in quello anagrafico, evidenzia un cambiamento nel corso del 2019. Le tipiche problematiche dell'utenza adulta, ossia il reddito e il lavoro, riportano un segno negativo rispetto all'anno precedente mentre quelle più caratteristiche dell'età anziana come la perdita di autosufficienza e la salute evidenziano una crescita. Le problematiche relative al reddito e al lavoro comunque proseguono la flessione negativa in corso già da alcuni anni: la prima perde 2.333 unità coinvolgendo complessivamente 20.278 persone, pari al 30,9% dell'utenza complessiva; la seconda cala di 348 unità, attestandosi a 7.064 persone pari al 10,8% del totale.

La **perdita di autosufficienza** torna a essere la problematica prevalente, interessando il 34,2% dell'utenza con un incremento di tre punti percentuali rispetto all'anno precedente, pari a 1.470 persone in più per un totale di 22.449 utenti. Le problematiche legate alla **salute** (che per alcune categorie di utenza – minori e adulti – evidenziano la condizione di disabilità e eventualmente anche la perdita dell'autosufficienza) si mantengono al terzo posto coinvolgendo il 21,3% del totale e registrando un incremento di 551 persone per un totale pari a 13.979 utenti.

Coerentemente con quanto riscontrato a livello anagrafico, crescono anche le problematiche relative alla **famiglia** che interessano il 20,1% degli utenti, corrispondenti a 13.180 persone, 492 in più rispetto all'anno precedente.

Anche la dimensione della **casa** evidenzia una leggera crescita che la porta a coprire il 7,5% degli utenti, ossia 4.914 persone. Sostanzialmente stabili e contenute continuano a rimanere le problematiche legate all'**istruzione**

che interessano il 3,6% degli utenti (3,4% nel 2018), quelle riferite alle **dipendenze** che riguardano il 2,3% degli utenti (2,3% nel 2018) e quelle attinenti alla **devianza** che interessano l'1,5% del totale (1,5% nel 2018).

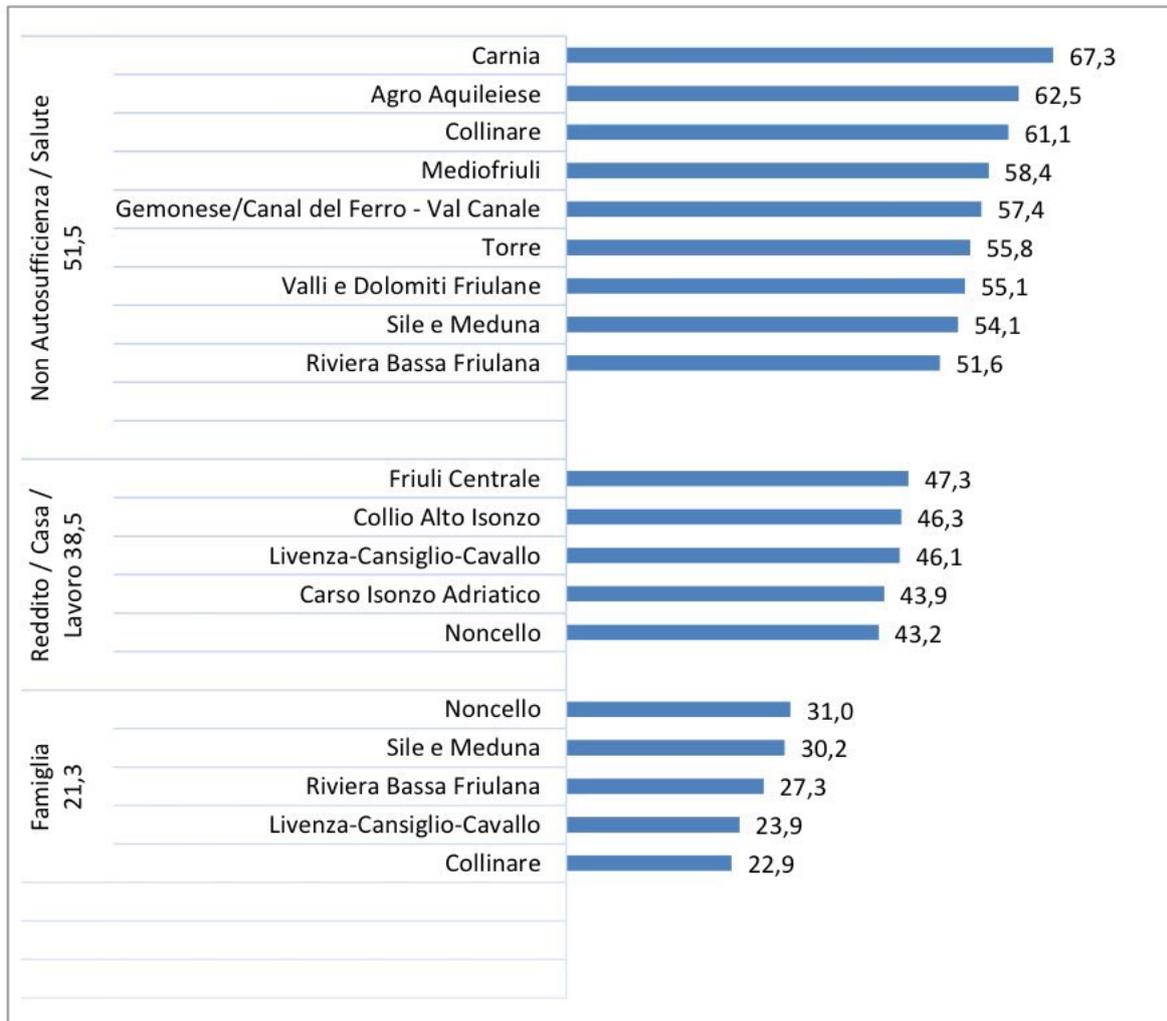
Provando a leggere congiuntamente per area di problematica alcune delle diagnosi descritte¹, si può osservare che quelle che esprimono problematiche maggiormente legate alle difficoltà riferibili alla crisi economica, ossia **reddito, lavoro e casa**, nel loro insieme interessano il 38,5% degli utenti complessivi (40,9% nel 2018) e **il 72,6% dell'utenza adulta**, mentre quelle dell'area **salute e non autosufficienza riguardano** il 51,5% dell'utenza complessiva (47,8% nel 2018) e **l'85,5% dell'utenza anziana**. Il peso percentuale delle due aree problematiche nella maggior parte dei territori si diversifica in coerenza con la composizione dell'utenza per classi d'età.

La componente di utenti con una diagnosi connessa alle problematiche economico-lavorative-abitative risulta prevalente e superiore alla media regionale (38,5%) nel Collio Alto Isonzo, Carso Isonzo Adriatico, Friuli Centrale, Livenza-Cansiglio-Cavallo e Noncello dove prevale anche l'utenza adulta. Mentre l'area problematica della salute e non autosufficienza risulta prevalente e più elevata della media regionale (47,8%) nei territori dell'Agro Aquileiese, della Carnia, del Collinare, del Gemonese, del Mediofriuli, della Riviera Bassa Friulana, del Sile e Meduna, del Torre e delle Valli e Dolomiti Friulane in coerenza col profilo prevalentemente anziano dell'utenza.

La distribuzione territoriale della diagnosi relativa alla famiglia, infine, risulta caratterizzare la presa in carico di una quota di utenza superiore alla media regionale (21,3%) in territori come Sile e Meduna, Riviera Bassa Friulana, Noncello, Livenza-Cansiglio-Cavallo e Collinare. Questa diagnosi, facendo riferimento alla specifica tipologia di utenza, risulta la problematica prevalente nell'orientare la presa in carico dei minori (oltre il 50%).

¹ L'analisi sulle diagnosi sociali per area di problematica e per area di utenza è stata fatta al netto dei casi del SSC Triestino per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

Grafico 6 - Ambiti con incidenza della corrispondente area di problematica superiore alla media regionale, 2019



Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

3. I minori: caratteristiche dell'utenza e dei servizi ad essa dedicati

Nel corso del 2019, come anticipato, **i minori presi in carico dal SSC sono stati complessivamente 9.203**, e rappresentano il 5,3% dei minori residenti in regione e il 14,0% dell'utenza complessiva. Rispetto allo scorso anno risultano in crescita, mantenendo lo stesso aumento pari al 4,6% e corrispondente a 401 minori. La distribuzione tra italiani e stranieri vede i minori italiani pari a 4.969 e **i minori stranieri pari a 2.927**. L'incidenza di questi ultimi sul totale dei minori in carico ai servizi sociali si mantiene in linea con quella dello scorso anno ed è pari al 31,8%, mentre l'incidenza sulla rispettiva popolazione residente è del 13,2%.

Nel corso del 2019 i minori stranieri non accompagnati presi in carico dai SSC sono stati 1.966, il 36,9% in più rispetto allo scorso anno (+ 556 minori). La loro crescita riguarda in modo differenziato solo alcuni tra i contesti

interessati da questo fenomeno e, nello specifico, il Carso Giuliano (+136,7%), il Triestino (81,2%), il Collio Alto Isonzo (+68,9%), il Carso Isonzo-Adriatico (+18,8%). Nei restanti, invece, si riscontra una diminuzione rispetto al 2018, pari a 53,2% nel Gemonese, al 41,8% nel Noncello e al 32,0% nel Friuli Centrale.

La componente italiana dei minori seguiti dal SSC, invece, rispetto allo scorso anno evidenzia un calo del 17,0% pari a 1.091 unità.

Complessivamente, i contesti territoriali in cui l'incidenza dei minori sul totale dell'utenza supera la media regionale (14,0%) sono il Carso Giuliano (28,3%), Tagliamento (18,9%), Livenza Cansiglio Cavallo (17,6%), Triestino (15,1%), Natisone (15,0%), Torre (14,7%), Carso Isonzo Adriatico (14,4%) e Valli e Dolomiti Friulane (14,3%).

Le problematiche prevalenti che orientano la presa in carico dei minori, dall'analisi dei dati relativi alle diagnosi sociali², confermano la rilevanza di quelle connesse alla famiglia (42,4%), alla salute e non autosufficienza (24,3%), all'istruzione e scuola (14,6% circa). L'insufficienza di reddito coinvolge il 7,1% dei minori.

Uno dei servizi più rilevanti attivati dal SSC in favore dei minori è il **servizio socioeducativo**. Si tratta di un servizio articolato in una pluralità di interventi svolti a domicilio del minore, a scuola o nel contesto territoriale, e declinati con specifiche modalità a seconda che siano rivolti al singolo o al gruppo, e a seconda che si riferiscano a minori con o senza disabilità. Può essere finalizzato all'integrazione scolastica e sociale, al supporto scolastico per l'acquisizione di competenze e il consolidamento dell'autonomia, al sostegno e sviluppo delle competenze socio-relazionali nonché al supporto delle funzioni genitoriali e della relazione genitori-figli. L'ampiezza di funzioni e interventi rende questo servizio particolarmente adatto alle molteplici situazioni di disagio e di disabilità in cui si trovano i minori. A fruirla pertanto è stato un numero di minori crescente nel corso degli anni. **Nel corso del 2019 sono stati 4.110** con una **crescita del 6,3%** corrispondente a 244 unità. Il dato mantiene l'andamento degli anni precedenti, seppur con un incremento più contenuto rispetto a quello del 2018 quando era stato del 10,9%. Considerando il quinquennio 2015-2019 però, il servizio registra un aumento dell'utenza complessiva pari al 27,0% corrispondente a 874 minori. I minori **con disabilità certificata** che hanno usufruito di questo servizio nel corso del 2019 sono stati **2.343**, anch'essi in crescita (+7,1%) rispetto all'anno precedente e con un incremento nel quinquennio 2015-2019 del 39,1% pari a 659 minori.

L'intervento di affidamento nel corso del 2019 si è mantenuto sostanzialmente in linea con lo scorso anno. **I minori affidati a una famiglia sono stati 281**, otto in meno rispetto all'anno precedente. In 230 casi hanno usufruito di un intervento di affidamento tradizionale e in 51 casi di un intervento di affidamento leggero³. Rispetto allo scorso anno la modalità tradizionale registra un incremento (+8) mentre quella leggera riporta una diminuzione (-16).

² L'analisi sulle diagnosi sociali per area di utenza è stata fatta al netto degli utenti del SSC Triestino per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

³ Per affidamento tradizionale si intende l'affidamento a tempo pieno in cui il minore vive nella famiglia affidataria. Per affidamento leggero si intende l'affidamento diurno o part-time in cui il minore rimane nella propria famiglia, ma riceve l'appoggio di un altro nucleo familiare per un tempo limitato variabile.

La modalità tradizionale continua a registrare una prevalenza di adolescenti di 14-17 anni, pari al 32,6%, di bambini da 6 a 10 anni, pari al 20,9%, e di preadolescenti di 11-13 anni, pari al 19,1%. A queste tre fasce d'età segue per consistenza quella dei maggiorenni e neomaggiorenni fino a 21 anni che rappresentano il 17,4% del totale. La consistenza delle fasce d'età degli adolescenti e dei maggiorenni infra ventunenni riflette la durata degli affidi che nel 59,1% dei casi supera la durata massima di due anni (il 29,6% è in corso da quattro o più anni). L'affido giudiziale rappresenta il 72,2% dei casi, continuando a prevalere sia nella modalità etero familiare, con 93 affidi, sia in quella parentale con 73 affidi.

La modalità dell'affido leggero, invece, coinvolge soprattutto i bambini di 6-10 anni (21 bambini) e i preadolescenti di 11-13 anni (19 ragazzi).

I minori stranieri affidati a una famiglia sono complessivamente 92, il 32,7% del totale; 56 hanno un intervento di tipo tradizionale e 36 di tipo leggero.

In supporto alle famiglie con minori a rischio di allontanamento dai propri genitori per inadeguatezza di questi ultimi nel corso del 2019 è proseguita la **sperimentazione del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI)** avviata in regione dal 2014. Il medesimo programma si caratterizza per una presa in carico integrata della famiglia e per una formazione specifica agli operatori dei servizi coinvolti. Alla sperimentazione nel corso degli anni hanno aderito numerosi SSC della regione. Nel corso del 2019 vi hanno partecipato i SSC di Carso Isonzo Adriatico, Triestino, Collinare, Friuli Centrale, Noncello, Tagliamento, con un totale di 50 famiglie prese in carico con questa metodologia. Le nuove adesioni nel corso del 2019 sono state quelle dei SSC Carso Giuliano e Medio Friuli.

L'accoglienza in comunità continua a diminuire. Nel corso del 2019, infatti, i minori accolti in **comunità situate in regione e fuori regione sono stati complessivamente 470**, di cui 352 hanno avuto un'accoglienza in comunità della regione e 127 hanno avuto un inserimento in comunità fuori regione⁴. Rispetto all'anno precedente si registra un calo complessivo del 4,3% pari a ventuno unità, che interessa le accoglienze in comunità della regione, che riportano un calo di 9 minori (- 2,5%) ma soprattutto quelle fuori regione, diminuite di 13 unità (-9,3%). Il calo conferma l'andamento dello scorso anno che aveva registrato la diminuzione di ventisette unità a livello complessivo, di cui 15 tra le accoglienze fuori regione e 19 in quelle in regione. Rispetto al quadriennio 2016-2019 il dato cala del 3,1% a livello complessivo e del 4,5% nelle accoglienze fuori regione, mentre gli inserimenti in comunità della regione si eguagliano.

Sembra quindi di potersi dire che il percorso di confronto e condivisione con i servizi sociali e sanitari compiuto dalla Regione per ridurre il numero delle accoglienze in comunità fuori regione attraverso la costruzione di Linee guida per la qualificazione dei percorsi di presa in carico dei minori che richiedono un accoglimento in comunità (DGR n. 273 del 28 febbraio 2020) e la predisposizione di norme che sino al completamento del riordino dei

⁴ Il totale dei minori accolti in comunità è stato depurato degli inserimenti dello stesso minore in comunità della regione e in comunità fuori regione pertanto non corrisponde alla somma aritmetica dei totali dei minori accolti in comunità della regione e fuori regione.

servizi residenziali e semiresidenziali per minori, permettono alle strutture operanti in regione e autorizzate ai sensi della normativa vigente, di accogliere anche minori che necessitano di prestazioni socio-sanitarie prevedendo la compartecipazione agli oneri relativi all'inserimento da parte delle aziende sanitarie con impiego delle risorse loro assegnate a valere sul Fondo sanitario regionale (art. 8 L.R. 24/2019) stia portando ai risultati attesi.

I minori accolti in comunità di tipo assistenziale sono complessivamente 308, di cui 238 in comunità della regione e 73 fuori regione. I minori accolti in comunità genitore-bambino sono complessivamente 131, di cui 107 in comunità della regione e 25 in comunità fuori regione. I minori accolti in comunità di tipo terapeutico-riabilitativo, infine, sono complessivamente 48, di cui 14 in comunità della regione e 34 in comunità fuori regione. Considerando le accoglienze fuori regione si può notare che riguardano in prevalenza le comunità assistenziali e quelle genitore-bambino e in misura più contenuta le comunità terapeutiche. Mentre per quest'ultima tipologia il ricorso a strutture fuori regione è motivato dalla carenza di comunità terapeutiche per minori nel territorio regionale, per le altre due la motivazione attiene in parte alla necessità di predisporre un allontanamento fisico dal contesto regionale, in parte dalla prossimità dei SSC del pordenonese al Veneto e quindi la funzionalità di ricorrere a comunità di quella regione, in parte alla necessità di ricorrere a comunità in grado di fornire interventi di tipo socio-sanitario attualmente non disponibili nelle comunità assistenziali e genitore bambino della nostra regione. Il percorso di qualificazione intrapreso con la definizione delle Linee guida e delle norme sopra richiamate dovrebbe portare alla progressiva riduzione di questa quota di minori, definendo i criteri per la realizzazione di percorsi specifici di presa in carico integrata di minori con profili di bisogno di tipo socio-sanitario.

Dal punto di vista del genere, la composizione è sostanzialmente bilanciata tra maschi (242) e femmine (228), corrispondenti rispettivamente al 51,5% e al 48,5% del totale. La componente straniera conta 138 minori, che corrispondono al 29,4% del totale.

Le fasce d'età prevalenti sono quelle degli adolescenti di 14-17 anni e dei bambini di 6-10 anni dove si collocano rispettivamente il 31,7% e il 18,5% dei minori accolti. Entrambe le fasce d'età risultano in calo rispetto allo scorso anno quando coprivano il 35,4% e il 24,3% del totale. A crescere è la terza fascia d'età più consistente, ossia quella da 18 a 21 anni che registra la presenza di 83 ragazzi, pari al 17,7% del totale; lo scorso anno erano al 15,5%. Più contenuta, infine, la quota dei minori di 3-5 anni, pari al 9,8% e quella dei minori di 0-2 anni, pari a 8,31%.

Al fine di cercare di contenere la permanenza dei **neomaggiorenni** in comunità, la Regione ha aderito al **progetto nazionale Care Leavers** che prevede l'attivazione in favore di questa platea di soggetti di uno specifico supporto economico (Borsa per l'autonomia), da un lato, e dall'altro un accompagnamento socio-educativo coordinato da un tutor territoriale. Nel corso del 2019 hanno aderito in via sperimentale al progetto i SSC Triestino e Riviera Bassa Friulana rispettivamente con 5 e 2 neomaggiorenni. Il progetto ha una

durata triennale fino al compimento del 21esimo anno di età dei neomaggiorenni e proseguirà anche nel corso del 2020 con l'avvio di una nuova coorte di ragazzi.

Gli **utenti minori con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono 2.647**, in aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente. Nei loro confronti il SSC attiva il servizio socio educativo sopra descritto e diversi altri interventi quali, ad esempio, il trasporto e accompagnamento, il sostegno economico previsto dal **Fondo Gravissimi che nel corso del 2019 ha interessato 86 minori**, pari al 23,8% del totale, come registrato anche lo scorso anno. Un ulteriore intervento a loro favore e, più in generale a sostegno dei minori con bisogni di tipo assistenziale legati in genere a problematiche sanitarie, è rappresentato dal **servizio di assistenza domiciliare (SAD)** che nel corso del 2019 ha visto proseguire l'incremento dei minori presi in carico. Sono stati, infatti, **124** pari all'1,8% dell'utenza complessiva del servizio con un aumento del 31,9% rispetto all'anno precedente.

La presenza di minori con disabilità in regione può essere rilevata anche attraverso le **certificazioni** che vengono **rilasciate a fini scolastici** ai sensi del D.P.C.M. 185/2006 che al 30 settembre 2018 **riguardano 4.483 minori**.

Ulteriori interventi di cui hanno beneficiato i minori presi in carico dal SSC sono il trattamento psicosociale, la consulenza psicosociale e, come intervento diretto ai loro genitori, il sostegno economico.

Tra gli interventi di carattere promozionale si ricordano la **Carta famiglia** le cui pratiche nel corso del 2019 sono state **33.974 per il bonus energia elettrica** e l'**incentivo alla natalità** previsto dalla legge regionale 14/2018 di cui hanno usufruito 4.476 nati nel 2018 e **4.295 nati nel 2019**.

4. L'utenza adulta e gli interventi ad essa dedicati

Nel corso del 2019 gli adulti presi in carico dai SSC sono stati complessivamente 29.700, pari all'8,8% in meno rispetto allo scorso anno, corrispondenti a 2.865 persone. Rappresentano il 45,2% dell'utenza complessiva e il 4,1% della popolazione di riferimento (residenti dai 18 ai 64 anni). La componente straniera si mantiene sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno. Gli **adulti stranieri sono 9.195** e corrispondono al 31,0% degli utenti adulti. Rispetto allo scorso anno, si registra un calo del 4,8% corrispondente a -459 unità, ma l'incidenza di presa in carico rispetto alla relativa popolazione di riferimento (residenti stranieri dai 18 ai 64 anni) non mostra variazioni mantenendosi all'11,0%.

Anche questa quota di utenza come quella dei minori e degli anziani si distribuisce in modo differenziato sul territorio regionale, interessando con un'incidenza superiore alla media regionale (45,2%) i contesti con centri urbani, ossia Friuli Centrale (54,0%), Noncello (51,0%), Triestino (48,2%), e i contesti di Riviera Bassa Friulana (48,7%), Carso Isonzo Adriatico (46,7%) e Livenza Cansiglio Cavallo (45,7%).

Dopo il quadriennio 2015-2018 che aveva visto questa quota di utenza aumentare del 16,5%, andando a coprire praticamente la metà dell'utenza complessiva (49,9%) nell'anno 2017, il 2019 registra un ulteriore calo consistente rispetto all'anno precedente. Come anticipato, questo andamento è legato alla conclusione della sperimentazione della misura regionale di sostegno al reddito (MIA)⁵ (attivata in coordinamento e integrazione con le misure nazionali di Sostegno per l'inclusione attiva - SIA⁶ e Reddito di Inclusione- REI⁷) a ottobre 2018 e alla successiva entrata in vigore del Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019) in aprile 2019, che prevede la registrazione della presa in carico del beneficiario direttamente sulla piattaforma del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Gepi). La mancata attivazione di modalità di cooperazione applicativa tra la piattaforma del Ministero e i sistemi informativi regionali ha comportato un disallineamento nella registrazione di questo intervento in CSI al quale si può ricondurre almeno in parte il calo dell'utenza adulta nel corso del 2019.

L'analisi delle diagnosi sociali⁸ evidenzia che il **49,3% dell'utenza adulta** risulta in carico con una diagnosi sociale connessa alla **mancanza o insufficienza di reddito**; il **23,8%** per problematiche connesse al **lavoro** (disoccupazione, disoccupazione di lunga durata, difficoltà di inserimento o di mantenimento del posto di lavoro); il **7,4%** dei casi per problematiche connesse all'**abitazione**. Le tre diagnosi insieme orientano la presa in carico del 74,4% dell'utenza adulta. Accanto a queste diagnosi si rilevano per circa il 17,9% degli utenti adulti problematiche connesse alla sfera familiare (inadeguatezza del ruolo genitoriale; conflittualità di coppia o genitori/figli; difficoltà di gestione dei compiti di accudimento). Le problematiche relative alla salute e alla perdita di autosufficienza interessano il 22,1% degli utenti adulti, mentre quelle connesse alle dipendenze e alla devianza riguardano rispettivamente il 3,1% e l'1,6%.

Per quanto riguarda gli interventi erogati⁹, accanto agli interventi di servizio sociale professionale quali la valutazione sociale e/o integrata, il trattamento e la consulenza psicosociali. Coerentemente con la prevalenza dei bisogni evidenziata dalle diagnosi sopra riportate, **il 42,8% degli utenti adulti beneficia di interventi economici e il 5,2% di interventi di sostegno lavorativo o legato alla casa** quali inserimenti socio lavorativi,

⁵ La Misura attiva di sostegno al reddito (MIA) è la misura di contrasto alla povertà avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia (FVG) con L.R. 15/2015, e attuata in via sperimentale dal 22 ottobre 2015 al 22 ottobre 2018. Prevedeva l'erogazione di un beneficio economico e l'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Tra i requisiti d'accesso si ricordano: ISEE non superiore a 6.000 euro e residenza in regione FVG da almeno 2 anni.

⁶ Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è la misura di contrasto alla povertà avviata su tutto il territorio nazionale con Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 e attuata dal 2 settembre 2016 al 1 dicembre 2017, data di entrata in vigore del Reddito di Inclusione. Anch'essa prevedeva l'erogazione di un beneficio economico e l'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, con criteri di accesso più restrittivi rispetto alla misura regionale.

⁷ Il Reddito di Inclusione (REI), attuato con D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 a partire dal 1 dicembre 2017 fino al 29 febbraio 2019 quale livello essenziale delle prestazioni da garantire sul territorio nazionale, modifica alcuni dei criteri di accesso previsti dal SIA, mantenendo ferma l'associazione del beneficio economico con un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa.

⁸ L'analisi sulle diagnosi sociali per area di utenza è stata fatta al netto degli utenti del SSC Triestino per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

⁹ Anche in questo caso la ripartizione dei macro interventi per area di utenza è stata fatta al netto dei casi del SSC di Trieste per il quale non risulta disponibile il relativo dettaglio.

inserimenti lavorativi a favore di disabili, assegnazioni di alloggi a titolo assistenziale. Seguono gli interventi per la domiciliarità di cui usufruisce il 9,1% dell'utenza adulta, gli interventi di tipo residenziale per il 4,7% e quelli di tipo semiresidenziale per il 2,7%.

Con riferimento al sostegno al reddito riconducibile alla **MIA**¹⁰ nel corso del 2019 ne hanno beneficiato **9.482 persone**, di cui il 90,0% adulti, con un calo rispetto allo scorso anno del 42,5% corrispondente a 6.996 persone.

Occorre ricordare che il numero di beneficiari qui riportato fa riferimento ai soli componenti che hanno presentato le richieste per le misure stesse, i destinatari degli interventi sono però i nuclei familiari e pertanto, nei progetti di inclusione predisposti dai SSC¹¹, possono essere state previste azioni dirette ad altri componenti del nucleo, oltre al richiedente, che non sempre trovano riscontro in CSI. L'incidenza della misura si mantiene diversificata a livello regionale, con prevalenza nei tre territori con un centro urbano, ossia il Triestino col 26,1%, Friuli Centrale col 19,6% e Noncello con l'8,1%, e dal Carso Isonzo Adriatico con l'8,2% del totale.

Sostanzialmente stabili invece si mantengono i beneficiari di **contributi economici periodici o una tantum** erogati da singoli Comuni¹². Sono infatti pari a **4.139**, di cui l'80,3% adulti, gli utenti di questa misura nel 2019. Il dato si conferma in linea con quello del 2016 anno in cui, in seguito all'introduzione della MIA, si era registrata una consistente diminuzione di questa tipologia di intervento che di fatto dovrebbe venire assorbita da quelle individuate a livello nazionale come livello essenziale di sostegno al reddito.

Per far fronte alle problematiche relative all'area del lavoro, vengono attivati interventi volti all'**inserimento socio-lavorativo**, attraverso esperienze di tirocinio che coniugano formazione, addestramento ed esperienza in contesti di lavoro. Nel corso del 2019 sono stati registrati in CSI **851** utenti beneficiari di tali interventi, erogati dai SSC o dai singoli Comuni. Il confronto con il dato relativo al 2017¹³, pur con le necessarie precauzioni dovute alla diversa fonte di monitoraggio, rendono conto di un certo incremento (+2,5% di utenti). La distribuzione territoriale degli interventi, pur interessando quasi tutti i territori, evidenzia un utilizzo più consistente in alcune realtà territoriali, come il Triestino (dove vengono realizzati il 42% dei tirocini monitorati), ma anche il Noncello (14,9%) e la Riviera Bassa Friulana (10,7%). Anche la lettura degli esiti di questi percorsi, seppur imprecisa come valore assoluto, evidenzia, come dato importante, una certa percentuale di tirocini conclusi con un contratto di lavoro che, in continuità con quanto emerso dalle precedenti rilevazioni, si attesta intorno al 9%, mentre la percentuale dei percorsi interrotti prima dei termini previsti si attesta intorno al 15%.

¹⁰ Comprendono sia i richiedenti che hanno presentato domanda (nuova o di rinnovo) nel corso del 2019, sia quelli in continuità dall'anno precedente.

¹¹ I patti di Inclusione sono stati monitorati nell'ambito del gestionale CRM-SIMIA.

¹² Tale intervento pur essendo incluso tra le materie da gestire in forma associata ai sensi della L.R. 6/2006 (art. 17, comma 1), in diversi contesti è rimasto in capo ai Comuni singoli che hanno delegato al SSC solo la parte di valutazione professionale e di istruttoria, mantenendo per sé quella di erogazione effettiva. Ne consegue che il dato registrato in CSI comprende solo i beneficiari di contributi economici per i quali i SSC hanno curato l'intero procedimento o la sola istruttoria, ma non quelli che hanno ricevuto il contributo direttamente dal singolo Comune.

¹³ Il dato è tratto dalla specifica rilevazione regionale sugli strumenti di inserimento sociolavorativo.

5. L'utenza anziana e disabile e gli interventi ad essa dedicati

Nel corso del 2019 gli anziani presi in carico dal SSC sono stati 26.787, il 5,4% in più rispetto allo scorso anno corrispondente a 1.368 anziani. La crescita si mantiene in linea con l'anno precedente quando aveva riportato un incremento più significativo rispetto ai bienni precedenti, pari al 5,8%. Rappresentano il 40,8% dell'utenza totale e l'8,8% degli anziani residenti.

Come anticipato, la distribuzione territoriale vede questa fascia di utenza concentrarsi soprattutto negli ambiti del Collinare (56,0%) e Carnia (54,3%), dove rappresenta più della metà dell'utenza totale, del Gemonese (50,2%), dell'Agro Aquileiese (48,5%), del Torre, del Medio Friuli e delle Valli e Dolomiti Friulane con un'incidenza prossima al 46% e con valori intorno al 43% gli ambiti del Collio Alto Isonzo, Tagliamento e Natisone.

Le problematiche prevalenti che orientano la presa in carico della maggior parte di questa fascia di utenza (77,5%) sono quelle legate alla perdita di autosufficienza e alla salute. Nel 9,4% dei casi presentano problematiche di tipo economico riferite al reddito. In coerenza con questo tipo di profilo di bisogno, i macro interventi prevalenti tra l'utenza anziana, dopo quelli di servizio sociale professionale, sono quelli per la domiciliarità che interessano il 35,7% dell'utenza e quelli economici che coinvolgono il 29,7%, seguiti da quelli di tipo residenziale e semiresidenziale attivati rispettivamente nei confronti dell'11,6% e del 4,7% dell'utenza anziana.

Nello specifico, tra i servizi e interventi a favore della domiciliarità risultano ormai consolidati il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e il Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) che prevedono la presa in carico da parte del SSC e la definizione di un progetto personalizzato finalizzato ad attivare a favore dell'anziano e dei suoi familiari una pluralità di interventi erogati a volte anche in integrazione con altri servizi e soggetti.

Nel corso del 2019 gli anziani che hanno usufruito del **SAD** sono stati **5.726**, in crescita del 2,5% rispetto all'anno precedente, e pari all'84,3% dell'utenza totale del servizio. Il dato ritorna sostanzialmente ai valori registrati nel 2015 (5.794 utenti anziani) anno a partire dal quale si era avuta una diminuzione di questa componente dell'utenza e di quella adulta.

A favore della permanenza a domicilio della popolazione anziana vengono attivati, talvolta ad integrazione del SAD e talvolta autonomamente, anche il servizio pasti a domicilio e il servizio di trasporto e accompagnamento. Il **servizio pasti a domicilio** nel corso del 2019 ha interessato **2.552** anziani, corrispondenti all'85,3% del totale in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Del **servizio di trasporto e accompagnamento**, invece, si sono avvalsi complessivamente circa **1.149** utenti¹⁴, di cui nel 61,9% dei casi si tratta di anziani.

Il **Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP)** invece ha interessato **8.212** persone, in crescita del 10,9% rispetto allo scorso anno, pari a 807 persone in più. Rispetto al 2015 la crescita è dell'11,4% a conferma della capacità di

¹⁴ Il dato non comprende il SSC di Trieste.

risposta rispetto agli specifici bisogni della popolazione che ha saputo dare nel corso degli anni, dettagliando in una pluralità di tipologie di contributo il proprio intervento. Riesce, infatti, ad intervenire a favore dell'autonomia (APA), a supporto dell'aiuto di collaboratori familiari (CAF), a sostegno di progetti per la vita indipendente (SVI), oppure di progetti in favore di persone con problemi di salute mentale, a supporto delle situazioni con patologie dementigene attraverso un rafforzamento di APA e CAF, in favore di particolari forme di emancipazione e di inserimento sociale (ex art.8 D.G.R. 7/2015) e per l'attivazione di specifici budget per la domiciliarità. La tipologia di contributo più consistente rimane quella del CAF che riguarda complessivamente 4.248 utenti, di cui 586 beneficiari della maggiorazione per patologie dementigene "CAF demenze". Segue la tipologia APA con 2.862 beneficiari, di cui 302 beneficiari dell'intervento "APA demenze". Il contributo per il sostegno alla Vita Indipendente coinvolge 642 beneficiari e quello per le altre forme di emancipazione e inserimento sociale ne interessa 254. I fruitori del sostegno dedicato alla salute mentale, infine, sono 452.

Una quota di anziani, infine, percepisce anche **altri interventi di sostegno al reddito**: si tratta **663** anziani corrispondenti al 16,0% del totale dei percettori degli stessi. Gli anziani fruitori di un intervento relativo alla misura regionale **MIA**, infine, sono **950** pari al 10,0% del totale.

Per quanto riguarda le **persone con disabilità certificata** ai sensi della L.104/92, quelle prese in carico dal SSC nel corso del 2019 sono state **15.402**, in costante aumento nel corso degli anni con il 6,7% in più rispetto all'anno precedente. La distribuzione per fasce d'età conferma la prevalenza degli anziani, che rappresentano oltre la metà del totale (55,0%), seguiti dagli adulti per il 27,7% e dai minori per il 17,2%.

Diversi sono gli interventi realizzati dai SSC nei loro confronti tra i quali rientrano in particolare quelli previsti dal FAP appena descritto e quelli del servizio socioeducativo e socioassistenziale in favore dei minori ricordato nel paragrafo ad essi dedicato.

In supporto delle situazioni di grandi disabilità intervengono il Fondo gravissimi e il Fondo dedicato alla Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA). In linea con quanto registrato lo scorso anno, nel corso del 2019 **361** sono state le persone con bisogni assistenziali ad altissima intensità che hanno usufruito del **Fondo gravissimi**, di cui 86 minori, 221 adulti e 54 anziani. Del **Fondo** dedicato alla **SLA**, infine, hanno usufruito **62** persone (16 adulti e 46 anziani).

Nota metodologica

L'estrazione dei dati della Cartella Sociale Informatizzata (CSI) avviene attraverso Business Objects (BO), un software della categoria Business Intelligence (BI), che permette di creare direttamente analisi e reportistiche sul datamart di riferimento.

I dati provenienti dal datamart di CSI, illustrati nel presente Rapporto, sono estratti da BO attraverso una query eseguita rispettando i seguenti criteri: dato di flusso, ovvero utenza complessivamente in carico dal 01.01.2019 al 31.12.2019; periodo di validità dei dati dal 01.01.2019 alla data di estrazione degli stessi (18.04.2019 per tutti i dati, ad esclusione di quelli relativi all'affido e inserimenti in comunità per minori, estratti al 24.10.2019); "ultima riga intervento=1" e "ultima riga profilo=1" al fine di registrare l'ultima "condizione" presente in CSI relativamente al profilo degli utenti.

Si fa presente che gli utenti trasferiti in corso d'anno da un SSC all'altro, sono stati conteggiati in ciascun SSC dove sono stati presi in carico, ma nel totale regionale sono stati computati una sola volta. Allo stesso modo si è proceduto nei passaggi da una tipologia all'altra di intervento e/o di struttura (nel caso di interventi residenziali come le comunità per minori) avvenuti in corso d'anno. Per quanto riguarda invece i dati di profilo (età, sesso, cittadinanza) viene riportata, anche nel dato di flusso, solo l'ultima condizione in essere nel periodo di osservazione.

Pertanto con riferimento alle tabelle riportate di seguito, si fa presente che la somma aritmetica delle colonne relative ai diversi SSC o alle diverse tipologie di intervento o di struttura, può non coincidere con il totale regionale, che viene invece conteggiato al netto delle possibili duplicazioni dovute a spostamenti territoriali o di tipologia di intervento.

La banca dati della CSI ha permesso di utilizzare i dati di 17 dei 18 SSC della regione, in quanto per Trieste, che utilizza un proprio sistema di registrazione dell'utenza in dialogo con la CSI, il riversamento dei dati al momento dell'estrazione non risultava perfettamente allineato e pertanto i dati complessivi di utenza riportati nel presente rapporto sono stati forniti direttamente dal SSC di Trieste. Per tutte le tabelle riportate con fonte CSI, il totale regionale estratto attraverso BO è stato ricalcolato sulla base del dato fornito da Trieste.

DATI DI CONTESTO

Tavola 1.1 – Popolazione residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2019 - dati assoluti

	Minori			Adulti			Anziani			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Carso Giuliano	1.999	1.951	3.950	8.489	8.312	16.801	4.077	5.214	9.291	14.565	15.477	30.042
Triestino	13.980	13.077	27.057	59.693	58.873	118.566	23.716	33.895	57.611	97.389	105.845	203.234
Collio Alto Isonzo	4.600	4.355	8.955	19.338	18.868	38.206	7.745	10.580	18.325	31.683	33.803	65.486
Carso Isonzo Adriatico	5.727	5.255	10.982	22.935	20.824	43.759	8.009	10.970	18.979	36.671	37.049	73.720
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	1.907	1.800	3.707	8.873	8.286	17.159	3.647	4.603	8.250	14.427	14.689	29.116
Carnia	2.462	2.366	4.828	10.972	10.591	21.563	4.787	5.965	10.752	18.221	18.922	37.143
Collinare	3.545	3.423	6.968	14.681	14.614	29.295	6.010	7.594	13.604	24.236	25.631	49.867
Torre	2.872	2.783	5.655	11.877	11.744	23.621	4.917	6.249	11.166	19.666	20.776	40.442
Natisone	3.653	3.464	7.117	15.137	14.823	29.960	5.946	7.455	13.401	24.736	25.742	50.478
Mediofriuli	4.000	3.705	7.705	15.083	14.671	29.754	5.971	7.312	13.283	25.054	25.688	50.742
Friuli Centrale	11.685	11.392	23.077	46.647	48.455	95.102	16.996	24.078	41.074	75.328	83.925	159.253
Agro Aquileiese	4.182	3.927	8.109	16.916	16.644	33.560	6.772	8.541	15.313	27.870	29.112	56.982
Riviera Bassa Friulana	3.688	3.533	7.221	15.857	15.451	31.308	6.154	7.550	13.704	25.699	26.534	52.233
Livenza-Cansiglio-Cavallo	5.343	4.882	10.225	19.269	18.897	38.166	6.545	8.214	14.759	31.157	31.993	63.150
Tagliamento	4.594	4.389	8.983	17.734	16.938	34.672	6.127	7.726	13.853	28.455	29.053	57.508
Sile e Meduna	4.755	4.575	9.330	16.107	15.706	31.813	5.048	6.073	11.121	25.910	26.354	52.264
Valli e Dolomiti Friulane	2.721	2.645	5.366	10.731	10.167	20.898	4.295	5.258	9.553	17.747	18.070	35.817
Noncello	8.324	7.630	15.954	30.782	30.836	61.618	11.295	15.013	26.308	50.401	53.479	103.880
FVG	90.037	85.152	175.189	361.121	354.700	715.821	138.057	182.290	320.347	589.215	622.142	1.211.357

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

Tavola 1.2 – Popolazione straniera residente per contesto territoriale di SSC, genere e fascia d'età - Anno 2019 - dati assoluti

Ambito	Minori			Adulti			Anziani			Totale		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Carso Giuliano	38	31	69	273	414	687	46	66	112	357	511	868
Triestino	1.889	1.834	3.723	8.940	8.077	17.017	644	1.003	1.647	11.473	10.914	22.387
Collio-Alto Isonzo	496	471	967	1.634	1.790	3.424	105	225	330	2.235	2.486	4.721
Carso Isonzo Adriatico	1.278	1.219	2.497	4.178	3.352	7.530	46	66	112	5.583	4.803	10.386
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	102	79	181	375	595	970	37	69	106	514	743	1.257
Carnia	84	86	170	361	559	920	16	77	93	461	722	1.183
Collinare	292	290	582	906	1.238	2.144	64	157	221	1.262	1.685	2.947
Torre	232	205	437	732	950	1.682	48	140	188	1.012	1.295	2.307
Natisone	438	395	833	1.294	1.483	2.777	73	155	228	1.805	2.033	3.838
Mediofriuli	331	285	616	1.060	1.204	2.264	46	143	189	1.437	1.632	3.069
Friuli Centrale	1.884	1.665	3.549	5.917	7.063	12.980	265	717	982	8.066	9.445	17.511
Agro Aquileiese	396	355	751	1.288	1.573	2.861	61	152	213	1.745	2.080	3.825
Riviera Bassa Friulana	398	372	770	1.456	1.764	3.220	103	166	269	1.957	2.302	4.259
Livenza-Cansiglio-Cavallo	623	628	1.251	2.153	2.477	4.630	157	287	444	2.933	3.392	6.325
Tagliamento	593	573	1.166	2.346	2.280	4.626	96	184	280	3.035	3.037	6.072
Sile e Meduna	839	775	1.614	2.203	2.334	4.537	102	196	298	3.144	3.305	6.449
Valli e Dolomiti friulane	323	291	614	1.124	1.249	2.373	88	138	226	1.535	1.678	3.213
Noncello	1.171	1.101	2.272	3.989	4.454	8.443	193	424	617	5.353	5.979	11.332
FVG	11.407	10.655	22.062	40.229	42.856	83.085	2.271	4.531	6.802	53.907	58.042	111.949

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

Tavola 1.3 - Indici di struttura e componenti demografiche per provincia - Anno 2019

Indicatori demografici	Udine	Gorizia	Trieste	Pordenone	FVG
tasso di natalità (per 1000 ab.)	5,9	6,1	5,8	7,0	6,2
tasso di mortalità (per 1000 ab.)	11,8	12,7	13,7	9,9	11,8
crescita naturale (per 1000 ab.)	-5,9	-6,6	-7,9	-2,9	-5,6
tasso di nuzialità (per 1000 ab.)	-	-	-	-	2,7
saldo migratorio interno (per 1000 ab.)	1,1	1,7	3,6	2,3	2,0
saldo migratorio con l'estero (per 1000 ab.)	0,6	3,5	1,2	2,1	1,4
saldo migratorio per altro motivo (per 1000 ab.)	-1,0	-1,0	-0,9	-1,9	-1,2
saldo migratorio totale (per 1000 ab.)	0,7	4,2	3,9	2,5	2,2
numero medio di figli per donna	-	-	-	-	1,23
età media della madre al parto	-	-	-	-	32,2
speranza di vita alla nascita - maschi	-	-	-	-	81,3
speranza di vita a 65 anni - maschi	-	-	-	-	19,6
speranza di vita alla nascita - femmine	-	-	-	-	85,8
speranza di vita a 65 anni - femmine	-	-	-	-	23,1
popolazione 0-14 anni (valori %)	11,5	11,7	10,9	13,2	11,9
popolazione 15-64 anni (valori %)	61,8	61,5	60,4	62,6	61,7
popolazione 65 anni e più (valori %)	26,7	26,8	28,7	24,2	26,4
indice di dipendenza strutturale (valori %)	61,9	62,7	65,4	59,7	62,1
indice di dipendenza degli anziani (valori %)	43,2	43,6	47,4	38,6	42,9
indice di vecchiaia (valori %)	231,6	183,4	263,6	228,1	223,0
età media della popolazione	48,0	48,1	49,1	46,2	47,8
indice di ricambio	170,2	165,4	175,2	150,0	165,1

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

Tavola 1.4 - Numero di convivenze, numero di famiglie e numero componenti medi per famiglia, per contesto territoriale di SSC – Anno 2019

Ambito	2019		
	Convivenze	Numero Famiglie	N° medio di componenti per famiglia
Carso Giuliano	23	14.115	2,10
Triestino	224	106.464	1,80
Collio-Alto Isonzo	48	31.447	2,00
Carso Isonzo Adriatico	29	34.651	2,10
Gemonese/ Canal del Ferro-Val Canale	31	15.047	2,10
Carnia	37	17.816	2,00
Collinare	17	21.211	2,20
Torre	39	18.535	2,10
Natisone	20	22.782	2,20
Mediofriuli	28	22.010	2,30
Friuli Centrale	75	76.855	2,00
Agro Aquileiese	21	25.531	2,20
Riviera Bassa Friulana	22	23.478	2,20
Livenza-Cansiglio-Cavallo	31	26.852	2,30
Tagliamento	21	19.187	2,30
Sile e Meduna	15	20.739	2,50
Valli e Dolomiti friulane	36	21.519	2,20
Noncello	59	46.379	2,20
FVG	776	564.618	2,10

Fonte: elaborazione SISS su dati Demolstat

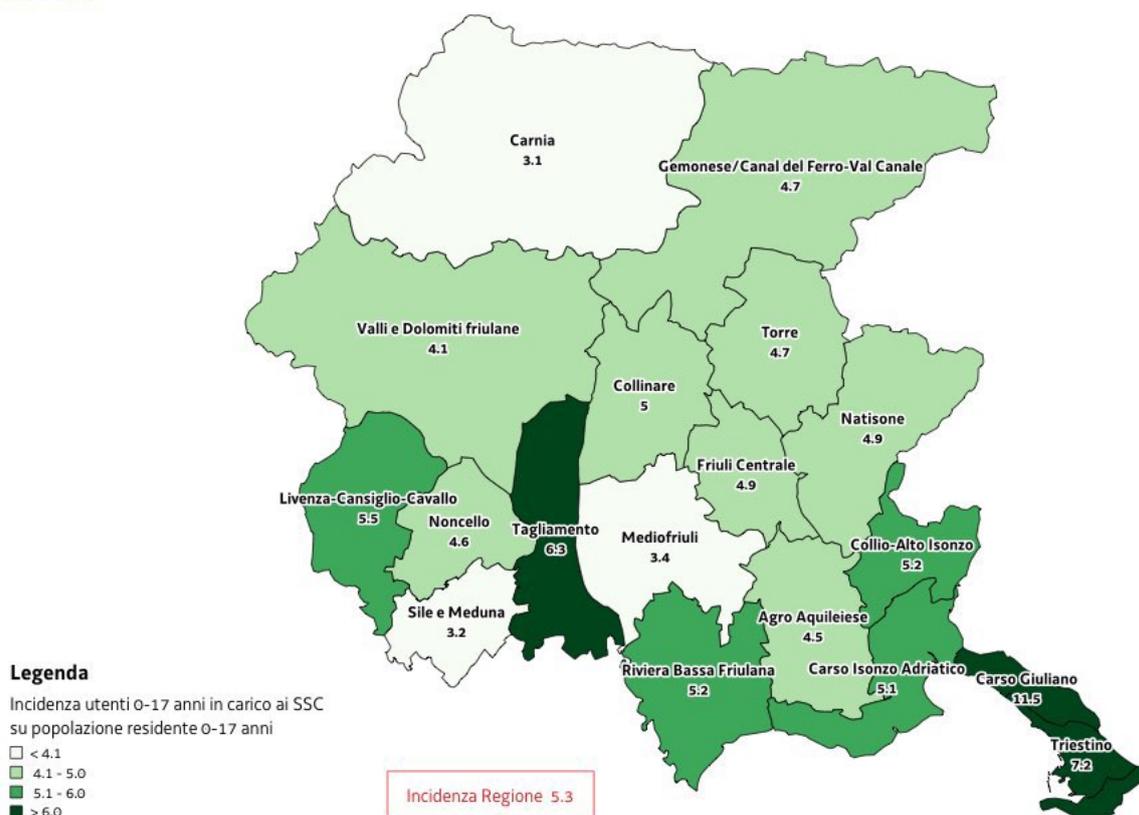
DATI DI UTENZA COMPLESSIVA

Tavola 2.1 - Utenti in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

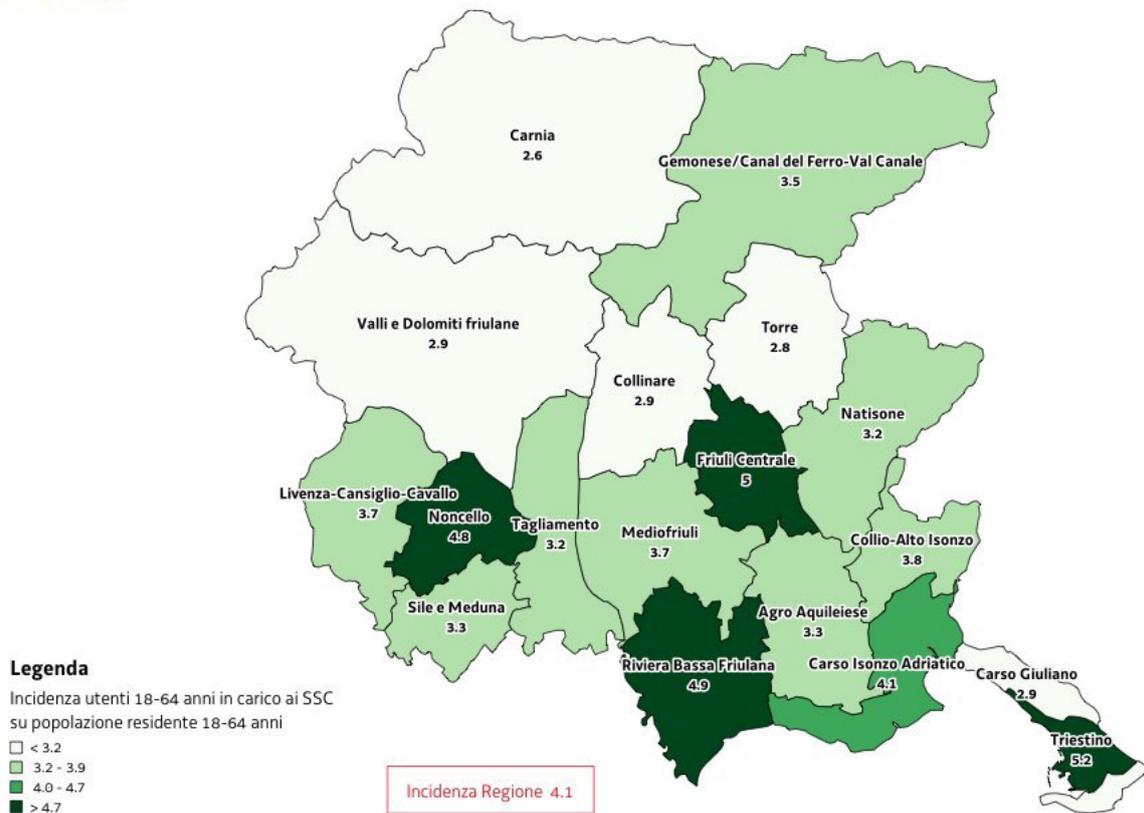
Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	455	503	651	1.609
Triestino	1.959	6.267	4.770	12.996
Collio Alto Isonzo	470	1.501	1.529	3.500
Carso Isonzo Adriatico	559	1.818	1.514	3.891
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	173	618	797	1.588
Carnia	150	576	863	1.589
Collinare	345	861	1.537	2.743
Torre	263	686	836	1.785
Natisone	346	968	994	2.308
Mediofriuli	259	1.122	1.213	2.594
Friuli Centrale	1.129	4.854	3.014	8.997
Agro Aquileiese	365	1.144	1.420	2.929
Riviera Bassa Friulana	372	1.562	1.272	3.206
Livenza-Cansiglio-Cavallo	559	1.455	1.169	3.183
Tagliamento	569	1.139	1.310	3.018
Sile e Meduna	300	1.083	1.039	2.422
Valli e Dolomiti Friulane	222	613	713	1.548
Noncello	733	3.018	2.167	5.918
FVG	9.203	29.700	26.787	65.690

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

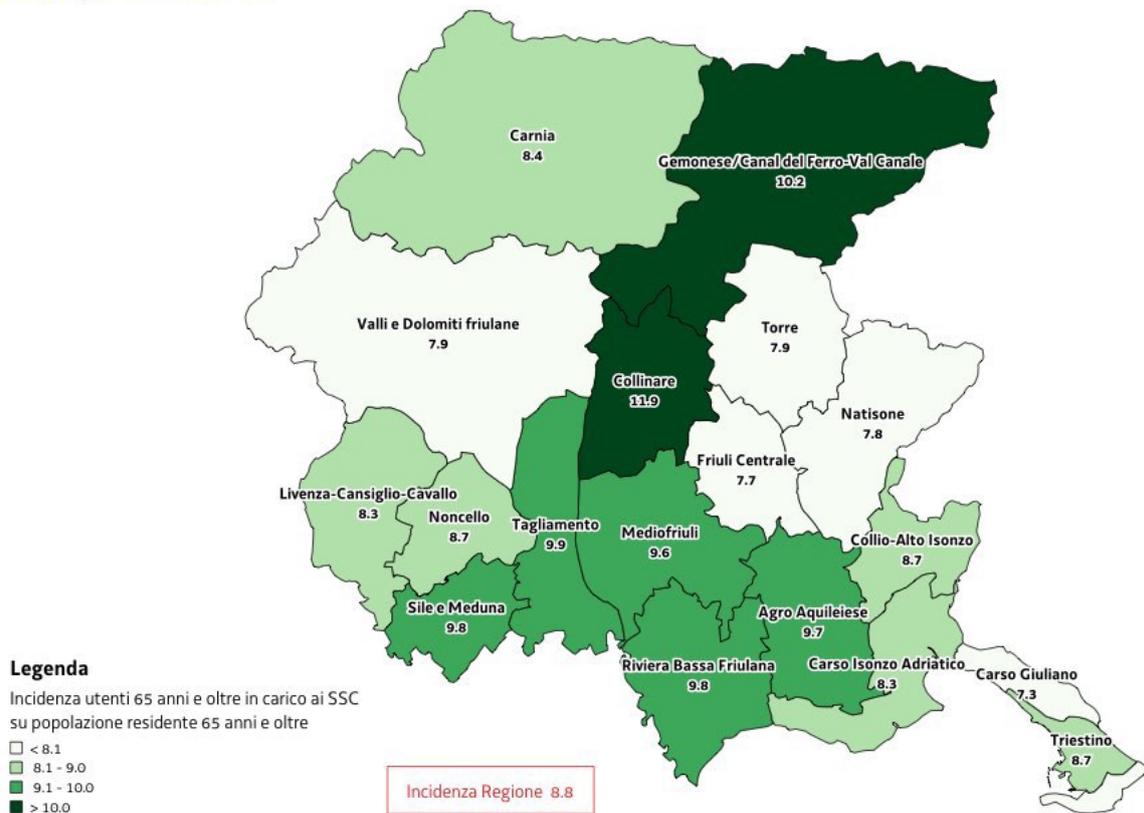
Mapa 1 – Incidenza utenti 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2019



Mappa 2 – Incidenza utenti 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2019



Mappa 3 – Incidenza utenti 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2019



Mappa 4 – Incidenza utenti in carico ai SSC su popolazione residente. Dati % - Anno 2019

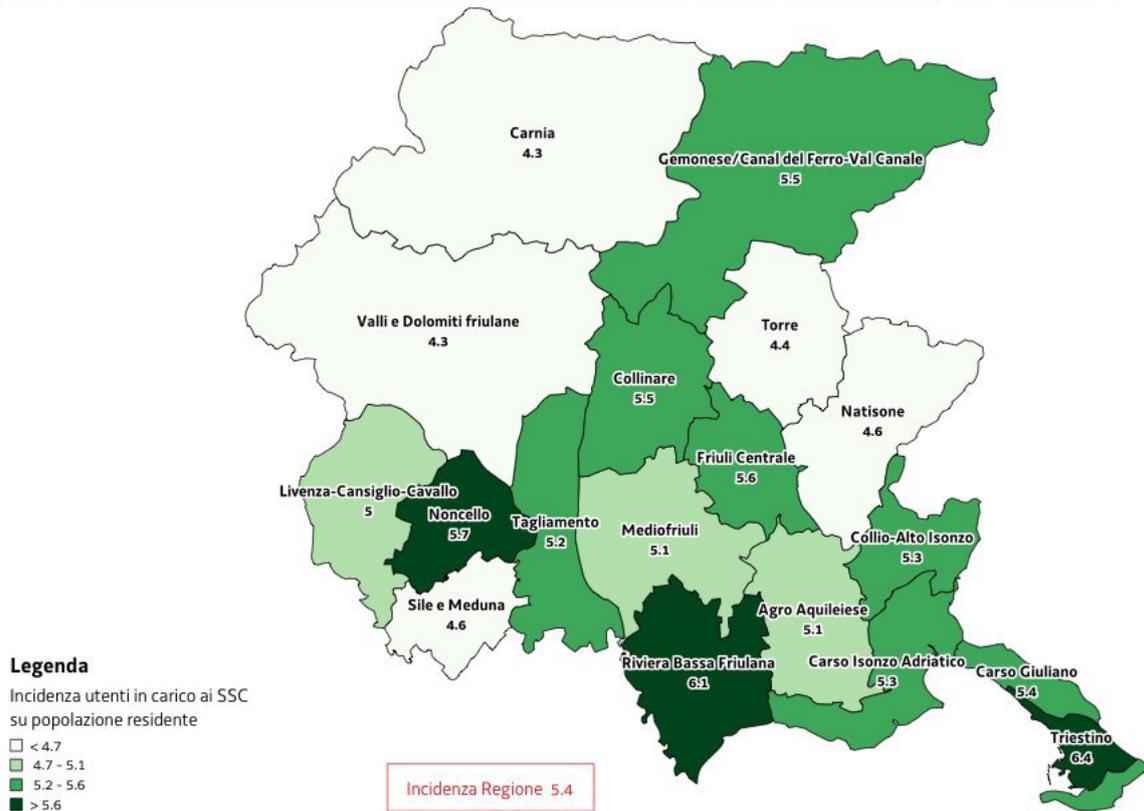
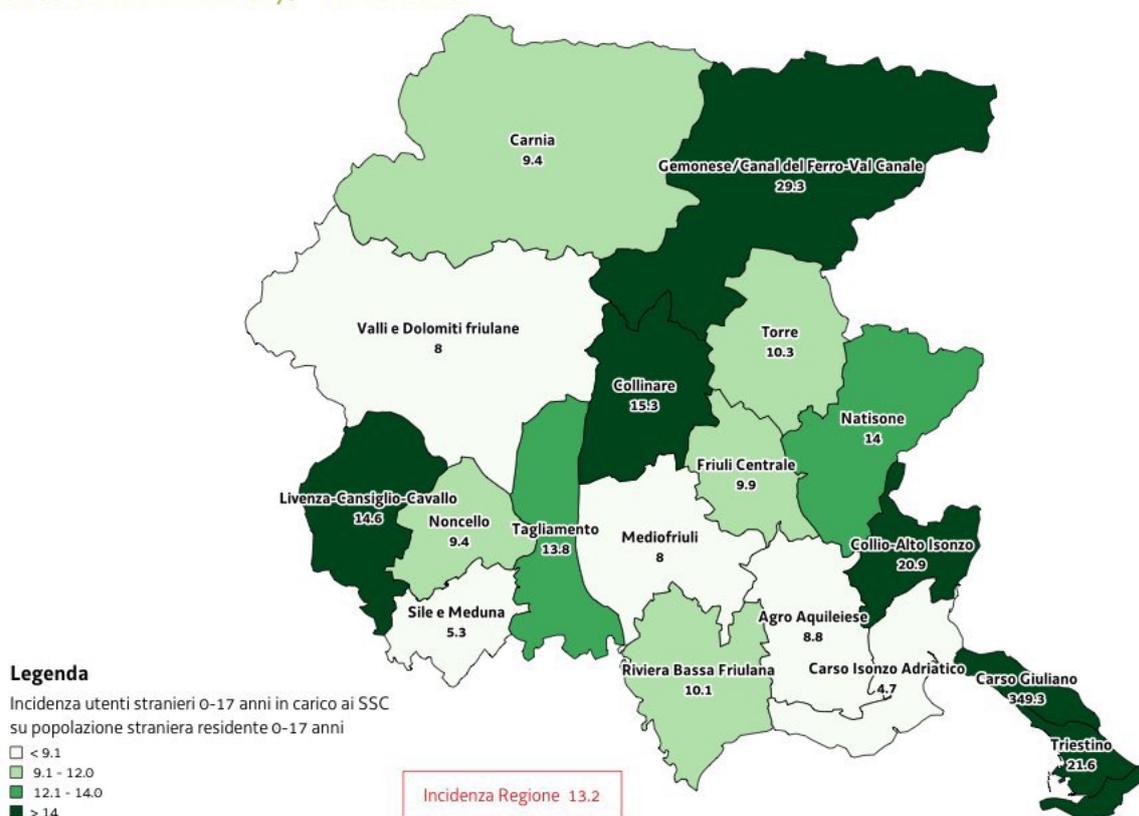


Tavola 2.2 - Utenti stranieri in carico ai SSC per fascia d'età e contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

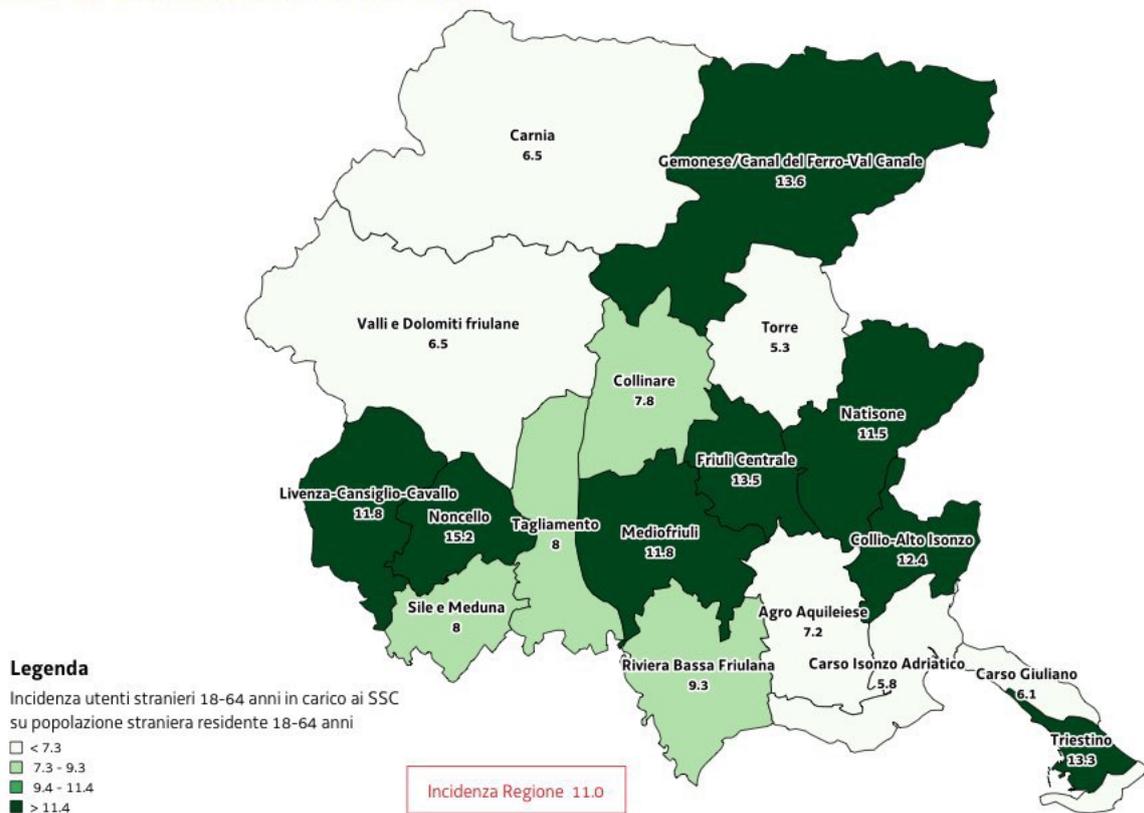
Ambito	2019			
	Minori	Adulti	Anziani	Totale
Carso Giuliano	241	42	7	290
Triestino	805	2.261	183	3.249
Collio Alto Isonzo	202	423	20	645
Carso Isonzo Adriatico	117	437	18	572
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	53	132	10	195
Carnia	16	60	8	84
Collinare	89	167	14	270
Torre	45	89	9	143
Natisone	117	320	4	441
Mediofriuli	49	268	14	331
Friuli Centrale	352	1.758	74	2.184
Agro Aquileiese	66	207	18	291
Riviera Bassa Friulana	78	299	31	408
Livenza-Cansiglio-Cavallo	183	546	25	754
Tagliamento	161	371	10	542
Sile e Meduna	86	361	12	459
Valli e Dolomiti Friulane	49	155	8	212
Noncello	213	1.284	45	1.542
FVG	2.927	9.195	511	12.633

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

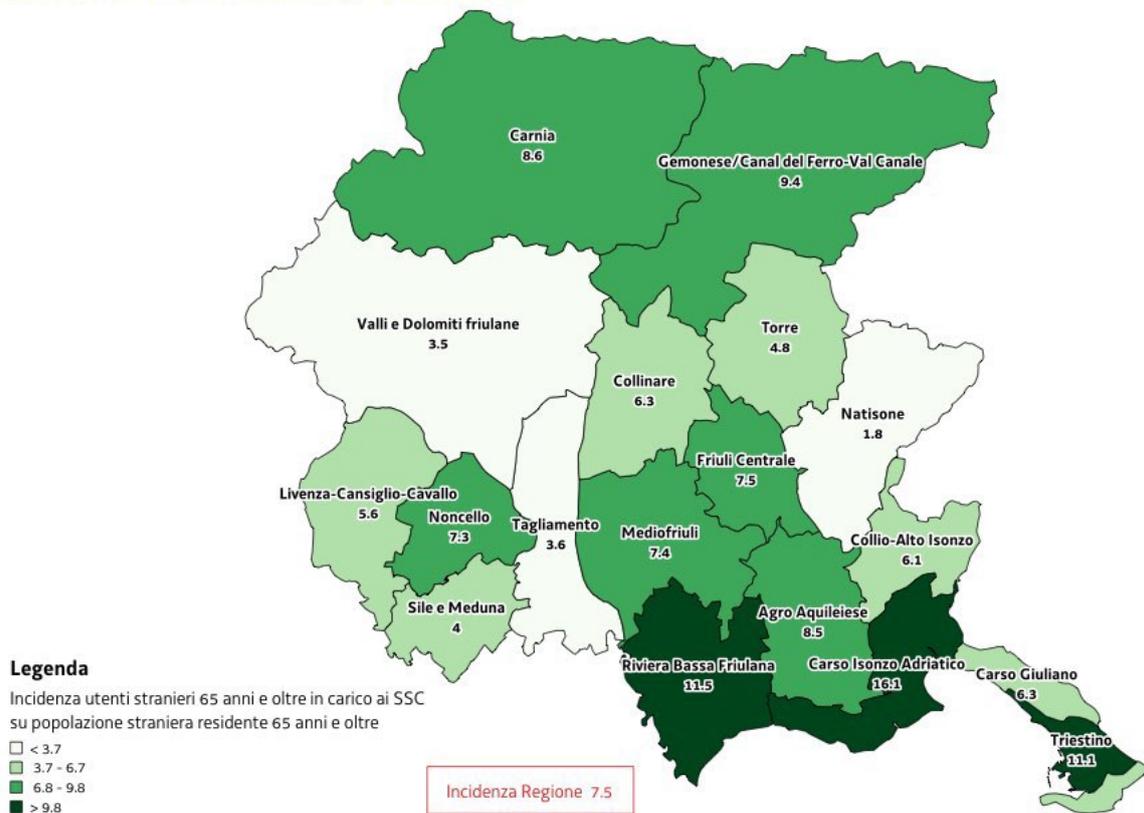
Mapa 5 – Incidenza utenti stranieri 0-17 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 0-17 anni. Dati % - Anno 2019



Mappa 6 – Incidenza utenti stranieri 18-64 anni in carico ai SSC su popolazione straniera residente 18-64 anni. Dati % - Anno 2019



Mappa 7 – Incidenza utenti stranieri 65 anni e oltre in carico ai SSC su popolazione straniera residente 65 anni e oltre. Dati % - Anno 2019



Mappa 8 – Incidenza utenti stranieri in carico ai SSC su popolazione straniera residente. Dati % - Anno 2019

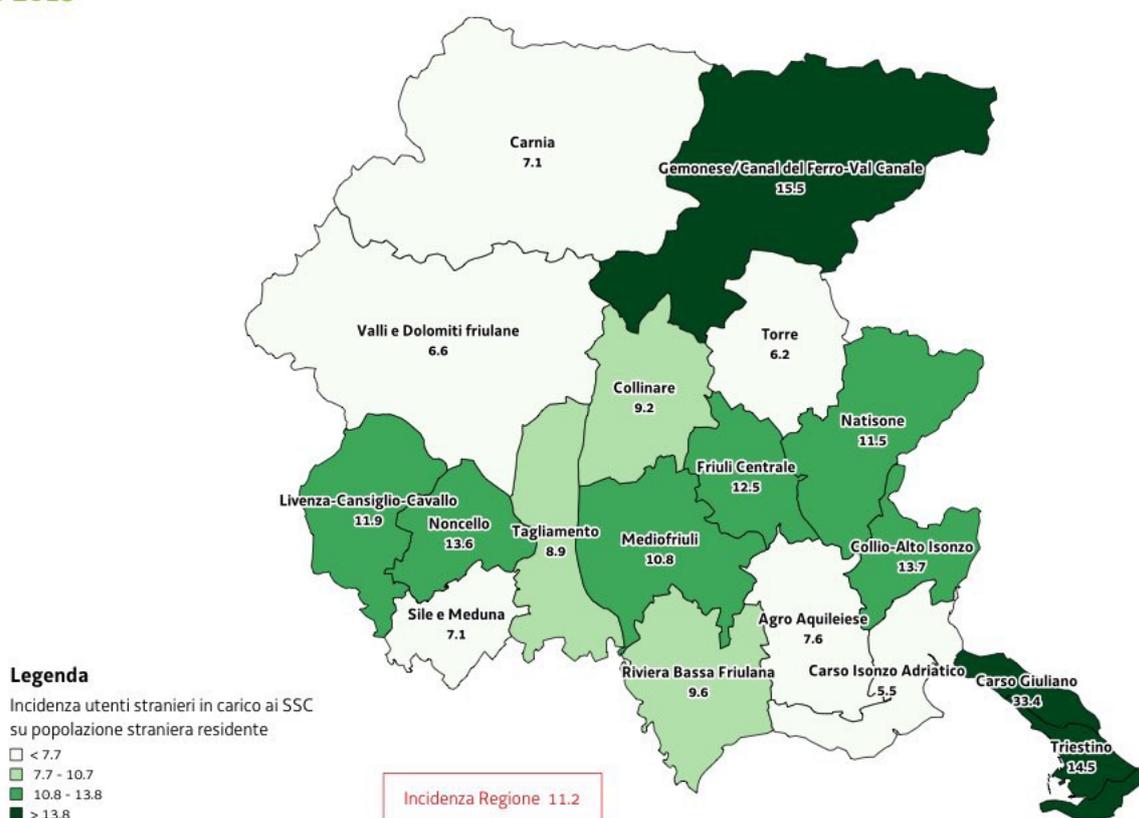


Tavola 2.3 - Utenti in carico ai SSC per composizione del nucleo familiare per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Coppia con figli	Coppia senza figli	Monogenitore con figli	Nuclei familiari conviventi	Persona sola	Altre tipologie	TOTALE
Carso Giuliano	429	125	267	74	602	112	1.609
Triestino	6.384	1.034	659	944	709	3.266	12.996
Collio Alto Isonzo	768	307	394	255	1.314	462	3.500
Carso Isonzo Adriatico	1.156	397	488	237	1.217	396	3.891
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	370	170	206	95	622	125	1.588
Carnia	328	185	184	54	677	161	1.589
Collinare	898	198	448	251	683	265	2.743
Torre	525	110	258	143	556	193	1.785
Natisone	777	146	283	148	764	190	2.308
Mediofriuli	816	250	323	214	757	234	2.594
Friuli Centrale	2.634	591	1.398	559	2.419	1.396	8.997
Agro Aquileiese	788	285	391	258	909	298	2.929
Riviera Bassa Friulana	1.067	281	417	284	908	249	3.206
Livenza-Cansiglio-Cavallo	1.287	212	410	268	744	262	3.183
Tagliamento	1.118	220	350	232	813	285	3.018
Sile e Meduna	821	272	293	160	643	233	2.422
Valli e Dolomiti Friulane	457	124	177	134	516	140	1.548
Noncello	2.118	381	854	432	1.528	605	5.918
FVG	22.698	5.282	7.775	4.729	16.354	8.852	65.690

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.4 - Utenti in carico ai SSC per situazione professionale per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	In cerca di occupazione	Occupato	Ritirato dal lavoro	Studente	Casalinga	Altro inattivo	Non in età di lavoro	Valore nullo	TOTALE
Carso Giuliano	189	159	460	161	80	400	115	45	1.609
Triestino	1.888	1.669	2.383	592	195	5.712	395	162	12.996
Collio Alto Isonzo	822	354	1.175	290	127	426	192	114	3.500
Carso Isonzo Adriatico	709	531	921	577	363	485	202	103	3.891
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	264	131	659	231	61	138	92	12	1.588
Carnia	222	106	701	134	120	203	92	11	1.589
Collinare	354	270	1.136	273	83	204	407	16	2.743
Torre	273	191	396	270	51	159	374	71	1.785
Natisone	407	220	711	416	139	203	163	49	2.308
Mediofriuli	392	296	829	289	158	244	327	59	2.594
Friuli Centrale	1.902	1.312	1.707	1.150	734	825	525	842	8.997
Agro Aquileiese	540	241	816	364	249	361	269	89	2.929
Riviera Bassa Friulana	744	432	791	363	137	400	301	38	3.206
Livenza-Cansiglio- Cavallo	577	435	880	580	326	264	100	21	3.183
Tagliamento	476	278	895	554	118	461	144	92	3.018
Sile e Meduna	402	339	707	293	197	348	90	46	2.422
Valli e Dolomiti Friulane	254	171	479	214	120	145	122	43	1.548
Noncello	1.360	950	1.632	782	263	428	211	292	5.918
FVG	11.734	8.064	17.260	7.514	3.512	11.392	4.115	2.099	65.690

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.5 - Utenti in carico ai SSC per stato civile per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Celibe o Nubile	Vedovo/a	Coniugato/a coabitante con il coniuge	Coniugato/a non abitante con il coniuge	Divorziato/a	Separato/a legalmente	Non Dichiarato	TOTALE
Carso Giuliano	759	308	323	32	45	79	63	1.609
Triestino	6.951	1.762	2.515	134	1.038	340	256	12.996
Collio Alto Isonzo	1.296	782	805	98	166	217	136	3.500
Carso Isonzo Adriatico	1.384	772	986	95	147	221	286	3.891
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	636	406	382	27	56	63	18	1.588
Carnia	629	425	322	32	46	54	81	1.589
Collinare	895	752	809	53	70	106	58	2.743
Torre	736	424	371	35	55	57	107	1.785
Natisone	955	481	595	35	85	93	64	2.308
Mediofriuli	968	595	713	76	93	83	66	2.594
Friuli Centrale	3.405	1.287	2.020	421	473	275	1.116	8.997
Agro Aquileiese	1.119	689	705	58	115	141	102	2.929
Riviera Bassa Friulana	1.171	625	913	92	109	194	102	3.206
Livenza-Cansiglio- Cavallo	1.286	634	942	73	109	107	32	3.183
Tagliamento	1.166	683	804	64	81	95	125	3.018
Sile e Meduna	801	555	758	48	90	93	77	2.422
Valli e Dolomiti Friulane	617	323	377	41	45	41	104	1.548
Noncello	1.979	982	1.008	952	268	268	461	5.918
FVG	26.690	12.468	15.329	2.357	3.083	2.515	3.248	65.690

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.6 - Utenti in carico ai SSC per diagnosi sociale per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Non autosufficienza	Reddito	Famiglia	Salute	Lavoro	Casa	Socialità/relazioni	Istruzione/Scuola	Dipendenze	Devianza/Controllo	TOTALE
Carso Giuliano	615	398	503	224	113	64	71	59	29	13	2.089
Triestino	3.174	2.480	1.957	3.678	1.363	1.815	638	399	386	424	12.996
Collio Alto Isonzo	1.290	1.303	374	509	247	377	38	21	50	21	4.230
Carso Isonzo Adriatico	1.342	1.559	778	762	429	320	109	39	77	37	5.452
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	753	404	335	187	82	51	43	22	28	15	1.920
Carnia	808	372	253	377	117	59	44	45	70	9	2.154
Collinare	1.111	649	627	710	172	115	181	77	64	25	3.731
Torre	705	504	340	331	132	37	50	95	39	20	2.253
Natisone	858	774	314	394	197	84	70	197	55	19	2.962
Mediofriuli	1.167	709	404	430	234	89	76	88	42	15	3.254
Friuli Centrale	2.681	3.884	1.899	1.780	870	683	244	319	199	125	12.684
Agro Aquileiese	1.386	864	404	604	344	175	111	145	89	55	4.177
Riviera Bassa Friulana	1.139	945	874	607	419	169	115	64	119	42	4.493
Livenza-Cansiglio-Cavallo	1.007	1.282	762	670	442	157	287	137	48	42	4.834
Tagliamento	1.074	782	561	420	315	109	251	334	45	33	3.924
Sile e Meduna	830	828	731	645	297	173	127	115	77	40	3.863
Valli e Dolomiti Friulane	619	455	288	264	145	40	35	59	38	18	1.961
Noncello	1.906	2.159	1.834	1.408	1.171	415	260	180	174	117	9.624
FVG	22.449	20.278	13.180	13.979	7.064	4.914	2.741	2.392	1.622	1.066	65.690

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 2.7 - Utenti in carico ai SSC per macro tipologia di intervento per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi economici	Interventi per la domiciliarità	Interventi per l'accesso	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Interventi casa - lavoro	Totale utenti
Carso Giuliano	764	488	335	286	344	76	20	1.609
Triestino	7.628	4.581	1.131	2.326	442	201	112	12.996
Collio Alto Isonzo	2.263	1.229	700	466	434	22	47	3.500
Carso Isonzo Adriatico	2.739	1.516	798	833	75	96	25	3.891
Gemonese/Canal del Ferro-Val Ca	1.305	346	610	101	119	126	14	1.588
Carnia	1.257	428	458	116	247	110	27	1.589
Collinare	1.766	652	968	390	477	130	39	2.743
Torre	912	630	559	3	193	38	53	1.785
Natisone	1.498	659	763	77	244	53	72	2.308
Mediofriuli	2.130	838	576	325	200	82	68	2.594
Friuli Centrale	6.998	3.358	1.737	376	662	233	278	8.997
Agro Aquileiese	2.157	1.144	942	582	275	139	180	2.929
Riviera Bassa Friulana	2.720	990	598	582	303	167	150	3.206
Livenza-Cansiglio-Cavallo	2.972	1.091	742	334	234	173	105	3.183
Tagliamento	2.205	814	1.034	51	259	280	73	3.018
Sile e Meduna	2.349	757	807	12	161	103	63	2.422
Valli e Dolomiti Friulane	1.001	546	632	13	154	30	47	1.548
Noncello	5.191	2.030	1.117	84	359	155	127	5.918
FVG	12.252	44.650	18.559	15.673	5.161	2.210	1.496	65.690

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

DATI MINORI E FAMIGLIA

Tavola 3.1 - Minori in comunità situate in Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	di cui Stran	MF
Carso Giuliano	-	1	1	1	-	1	1	1	2	2	-	2	1	-	1	-	-	-	7	-
Triestino	5	6	11	6	3	9	6	5	11	6	3	9	14	10	24	6	8	14	78	27
Collio Alto Isonzo	-	1	1	3	2	5	4	3	7	-	-	-	1	6	7	-	-	-	20	3
Carso Isonzo Adriatico	2	-	2	-	-	-	-	1	1	-	2	2	1	-	1	-	1	1	7	-
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	1	-	1	-	-	-	2	1	3	1	-	1	-	1	1	1	1	2	8	5
Carnia	-	1	1	1	2	3	-	-	-	1	2	3	3	1	4	1	-	1	12	1
Collinare	-	1	1	-	1	1	1	1	2	-	1	1	-	2	2	2	1	3	10	2
Torre	-	-	-	-	1	1	1	1	2	2	-	2	1	1	2	2	-	2	9	1
Natisone	-	-	-	-	1	1	1	-	1	-	-	-	4	4	8	-	-	-	10	2
Mediofriuli	-	-	-	1	-	1	1	2	3	1	1	2	-	2	2	1	5	6	14	4
Friuli Centrale	4	-	4	3	5	8	9	3	12	2	8	10	7	10	17	7	3	10	61	19
Agro Aquileiese	-	2	2	1	2	3	2	4	6	1	2	3	1	5	6	2	1	3	23	3
Riviera Bassa Friulana	-	1	1	1	-	1	3	1	4	1	1	2	3	3	6	4	2	6	20	4
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	1	4	1	5	1	-	1	8	-
Tagliamento	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2	5	-	1	1	7	2
Sile e Meduna	1	1	2	-	-	-	2	-	2	2	2	4	-	1	1	-	-	-	9	6
Valli e Dolomiti Friulane	-	2	2	1	-	1	1	1	2	-	-	-	1	4	5	1	2	3	13	4
Noncello	-	2	2	2	4	6	13	5	18	4	4	8	-	4	4	1	4	5	43	29
FVG	13	17	30	19	19	38	46	29	75	24	26	50	44	57	101	29	29	58	352	112

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.2 - Minori in comunità situate fuori dal Friuli Venezia Giulia per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	di cui Stran	MF
Carso Giuliano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Triestino	1	-	1	1	-	1	2	1	3	-	2	2	4	4	8	5	2	7	22	3
Collio Alto Isonzo	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-	4	-
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2	2	1	3	6	-
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	1
Carnia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	1	-	1	2	-
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2	4	-	-	-	6	-
Torre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	3	1	4	5	-
Natisone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	2	-	2	-	-	-	3	-
Friuli Centrale	2	-	2	-	3	3	3	1	4	1	2	3	2	3	5	-	-	-	17	8
Agro Aquileiese	-	-	-	1	-	1	1	-	1	1	1	2	1	2	3	1	1	2	9	1
Riviera Bassa Friulana	-	2	2	-	-	-	1	-	1	1	1	2	-	-	-	-	-	-	5	2
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-	-	-	1	1	2	-	1	1	5	1
Tagliamento	-	-	-	-	1	1	1	-	1	1	1	2	2	-	2	1	-	1	7	2
Sile e Meduna	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1	4	-	-	-	6	-
Valli e Dolomiti Friulane	1	1	2	-	1	1	-	1	1	1	1	2	2	-	2	1	1	2	10	2
Noncello	2	-	2	1	-	1	-	1	1	1	-	1	4	7	11	4	2	6	22	6
FVG	8	3	11	3	6	9	10	4	14	6	10	16	30	21	51	17	9	26	127	26

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.3 - Minori in comunità per fascia d'età, di cui stranieri, per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale		di cui Stran
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	
Carso Giuliano	-	1	1	1	-	1	1	1	2	2	-	2	1	-	1	-	-	-	-	7	-
Triestino	6	6	12	7	3	10	8	6	14	6	5	11	18	14	32	11	10	21	100	30	
Collio Alto Isonzo	-	1	1	3	2	5	4	3	7	-	-	-	4	6	10	-	-	-	23	3	
Carso Isonzo Adriatico	2	-	2	-	1	1	-	1	1	-	2	2	2	1	3	2	2	4	13	-	
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	1	-	1	-	-	-	2	1	3	1	-	1	1	1	2	1	1	2	9	6	
Carnia	-	1	1	1	2	3	-	-	-	1	2	3	4	1	5	2	-	2	14	1	
Collinare	-	1	1	-	1	1	1	1	2	-	3	3	2	4	6	2	1	3	16	2	
Torre	-	-	-	-	1	1	1	1	2	2	-	2	2	1	3	5	1	6	14	1	
Natisone	-	-	-	-	1	1	1	-	1	-	-	-	4	4	8	-	-	-	10	2	
Mediofriuli	-	-	-	1	-	1	1	2	3	2	1	3	2	2	4	1	5	6	17	4	
Friuli Centrale	5	-	5	3	8	11	10	4	14	3	10	13	9	13	22	7	3	10	75	27	
Agro Aquileiese	-	2	2	2	2	4	3	4	7	2	3	5	2	5	7	2	2	4	29	4	
Riviera Bassa Friulana	-	3	3	1	-	1	4	1	5	2	2	4	3	3	6	4	2	6	25	6	
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	2	1	3	1	-	1	4	2	6	1	1	2	12	1	
Tagliamento	-	1	1	-	1	1	1	-	1	1	1	2	5	2	7	1	1	2	14	4	
Sile e Meduna	2	1	3	-	-	-	2	-	2	2	2	4	3	2	5	-	-	-	14	6	
Valli e Dolomiti Friulane	1	3	4	1	1	2	1	2	3	1	1	2	3	4	7	2	3	5	23	6	
Noncello	2	2	4	2	4	6	13	6	19	5	4	9	4	11	15	5	6	11	64	35	
FVG	19	20	39	21	25	46	54	33	87	30	36	66	73	76	149	45	38	83	470	138	

Nota: il totale complessivo non corrisponde alla somma dei parziali di SSC in quanto 9 casi si sono trasferiti da un SSC all'altro; non corrisponde neppure alla somma di utenti in regione e fuori regione in quanto altri 9 utenti passano da comunità in regione a fuori regione e pertanto nel dato di flusso risultano monitorati in entrambe le tipologie

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.4 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per genere e fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale		di cui Stran	
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F		
Carso Giuliano	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	1	-	1	-	-	-	2	-	-		
Triestino	-	1	1	1	4	5	3	6	9	5	1	6	10	9	19	6	6	12	52	6	7	13
Collio Alto Isonzo	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1	2	-	2	-	-	-	4	1	1	2	
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	1	2	3	-	-	-	1	2	3	5	-	5	2	-	2	13	6	-	6
Gemonese/Canal del Ferro-Val	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1	1	2	-	2	1	1	2	6	-	-	-
Carnia	-	-	-	1	1	2	1	1	2	1	1	2	3	3	6	1	-	1	13	1	-	1
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2	2	-	-	-	3	-	-	-	
Torre	-	-	-	-	-	2	-	2	1	-	1	-	-	-	1	1	2	5	1	-	1	
Natisone	-	-	-	-	-	3	2	5	-	1	1	-	1	1	2	-	2	9	4	3	7	
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3	2	1	3	-	-	-	6	-	-	-	
Friuli Centrale	-	-	-	-	1	1	5	2	7	1	1	2	2	2	4	2	3	5	19	2	2	4
Agro Aquileiese	-	-	-	-	-	-	1	1	2	-	2	1	3	-	-	-	-	6	-	-	-	
Riviera Bassa Friulana	-	-	-	2	-	2	2	4	2	-	2	1	1	2	3	4	7	17	-	1	1	
Livenza-Cansiglio-Cavallo	1	-	1	-	1	1	-	-	4	2	6	2	1	3	-	-	-	11	1	-	1	
Tagliamento	-	-	-	1	1	2	1	1	2	1	-	1	3	6	9	-	3	3	17	-	5	5
Sile e Meduna	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-	1	1	-	3	3	-	1	1	7	-	1	1
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	1	-	1	-	1	1	1	1	2	1	1	2	-	-	6	2	-	2	
Noncello	-	1	1	-	2	2	7	4	11	5	4	9	6	2	8	1	2	3	34	7	5	12
FVG	1	3	4	7	12	19	27	21	48	27	17	44	42	33	75	19	21	40	230	31	25	56

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.5 - Minori in carico ai SSC in affido familiare tradizionale per tipologia di affido per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	ETERO FAMILIARE		PARENTALE		PER PERIODO				COLLOCAMENTO	
	consensuale	giudiziale	consensuale	giudiziale	meno di 1 anno	da 1 a 2 anni	da 2 a 4 anni	da più di 4 anni	in regione	fuori regione
Carso Giuliano	1	-	-	1	1	-	-	1	2	-
Triestino	3	14	11	24	12	8	12	20	52	-
Collio Alto Isonzo	3	1	-	-	2	1	-	1	4	-
Carso Isonzo Adriatico	1	3	7	2	2	2	8	1	13	-
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	6	-	-	2	1	2	1	6	-
Carnia	2	7	1	4	3	2	3	5	11	2
Collinare	-	1	2	-	-	1	-	2	2	1
Torre	-	4	-	1	1	-	1	3	5	-
Natisone	1	7	-	1	4	1	4	-	9	-
Mediofriuli	1	3	1	1	1	4	1	-	5	1
Friuli Centrale	1	8	2	8	1	3	9	6	18	1
Agro Aquileiese	-	2	2	2	1	2	1	2	6	-
Riviera Bassa Friulana	2	7	5	5	3	4	4	6	16	1
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	1	3	7	2	2	4	3	11	-
Tagliamento	3	7	-	7	7	2	6	2	15	2
Sile e Meduna	4	2	-	1	4	-	-	3	6	1
Valli e Dolomiti Friulane	3	2	-	1	1	2	2	1	6	-
Noncello	4	18	4	8	11	1	11	11	31	3
FVG	29	93	38	73	58	36	68	68	218	12

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.6 - Minori in carico ai SSC in affido leggero per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			Totale			di cui Stran
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	
Carso Giuliano	-	-	-	-	-	-	1	1	2	-	1	1	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-
Triestino	-	-	-	-	2	2	9	2	11	10	3	13	3	3	6	-	-	-	32	22	10	32
Collio Alto Isonzo	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2	2	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Carnia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Natisone	-	1	1	-	-	-	1	2	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1	-	1
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Centrale	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-
Agro Aquileiese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riviera Bassa Friulana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	-	-
Tagliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sile e Meduna	-	-	-	-	1	1	2	-	2	1	-	1	-	-	-	-	-	-	4	2	1	3
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
Noncello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FVG	-	1	1	-	3	3	15	6	21	12	7	19	4	3	7	-	-	-	51	25	11	36

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.7 - Minori stranieri non accompagnati in carico ai SSC per classe d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	0-2 anni			3-5 anni			6-10 anni			11-13 anni			14-17 anni			18-21 anni			TOTALE MF		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Carso Giuliano	2	-	2	-	-	-	1	-	1	4	-	4	224	1	225	26	-	26	257	1	258
Triestino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-	19	543	2	545	527	-	527	1.089	2	1.091
Collio Alto Isonzo	1	-	1	-	-	-	-	-	-	4	-	4	144	3	147	49	-	49	198	3	201
Carso Isonzo Adriatico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	25	-	25	12	-	12	38	-	38
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	-	29	51	-	51	80	-	80
Carnia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	3	3	-	3
Collinare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Natisone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	-	53	49	2	51	102	2	104
Mediofriuli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli Centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	1	42	75	-	75	116	1	117
Agro Aquileiese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-	19	1	-	1	20	-	20
Riviera Bassa Friulana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tagliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sile e Meduna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valli e Dolomiti Friulane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Noncello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	-	8	45	-	45	53	-	53
FVG	3	-	3	-	-	-	1	-	1	28	-	28	1.087	7	1.094	838	2	840	1.957	9	1.966

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 3.8 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi socio educativi e assistenziali in ambito scolastico ed extrascolastico (sostegno educativo territoriale per minori e famiglie in difficoltà e sostegno a minori certificati ai sensi della L. 104/1992) per contesto territoriale – Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2019	
	Utenti socioeducativo/assistenziale scolastico ed extrascolastico	di cui disabili certificati (L. 104/92)
Carso Giuliano	143	64
Triestino	700	571
Collio Alto Isonzo	167	126
Carso Isonzo Adriatico	228	153
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	106	28
Carnia	78	38
Collinare	159	77
Torre	194	92
Natisone	153	67
Mediofriuli	122	88
Friuli Centrale	525	241
Agro Aquileiese	177	124
Riviera Bassa Friulana	173	96
Livenza-Cansiglio-Cavallo	214	93
Tagliamento	371	112
Sile e Meduna	133	96
Valli e Dolomiti Friulane	142	75
Noncello	325	202
FVG	4.110	2.343

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

DATI ADULTI, POVERTÀ E DISAGIO

Tavola 4.1 - Utenti beneficiari di contributi economici per disagio generico per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano		54	39	93
Triestino	127	1.434	250	1.811
Collio Alto Isonzo	1	178	34	213
Carso Isonzo Adriatico	1	143	48	192
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale		25	9	34
Carnia	1	6	2	9
Collinare	3	52	7	62
Torre	1	49	7	57
Natisone		107	18	125
Mediofriuli		61	12	73
Friuli Centrale	1	139	16	156
Agro Aquileiese		145	33	178
Riviera Bassa Friulana		146	35	181
Livenza-Cansiglio-Cavallo	4	182	36	222
Tagliamento	7	85	14	106
Sile e Meduna	1	87	16	104
Valli e Dolomiti Friulane	1	58	20	79
Noncello	3	376	67	446
FVG	151	3.325	663	4.139

Dato riferito al solo intervento CSI "Altro contributo economico per disagio generico" [non per TS che in coerenza con gli anni precedenti ha fornito dato più ampio]

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 4.2 - Utenti beneficiari di interventi di sostegno al reddito e inclusione attiva (MIA/SIA/REI) per fasce d'età per contesto territoriale – Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	Adulti	Anziani	Totale
Carso Giuliano	137	22	159
Triestino	2.176	292	2.468
Collio Alto Isonzo	502	48	550
Carso Isonzo Adriatico	723	59	782
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	109	9	118
Carnia	125	18	143
Collinare	156	16	172
Torre	224	40	264
Natisone	222	31	253
Mediofriuli	214	19	233
Friuli Centrale	1.678	184	1.862
Agro Aquileiese	265	25	290
Riviera Bassa Friulana	369	46	415
Livenza-Cansiglio-Cavallo	261	20	281
Tagliamento	254	25	279
Sile e Meduna	259	22	281
Valli e Dolomiti Friulane	180	26	206
Noncello	719	49	768
FVG	8.532	950	9.482

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata

DATI ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENZA

Tavola 5.1 - Utenti per tipologia di intervento FAP (Fondo per l'autonomia possibile) per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

SSC*	APA	APA- DEMENZE	CAF	CAF- DEMENZE	Salute mentale	Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (art.8)	Vita indipendente	Budget di progetto domiciliarità	Totale
Carso Giuliana	32	4	88	2	5	1	14	-	145
Triestino	727	190	287	109	49	17	177	30	1.549
Collio Alto Isonzo	89	3	250	25	24	18	19	-	424
Carso Isonzo Adriatico	101	5	283	21	40	4	32	-	479
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	30	1	104	8	22	15	18	-	196
Carnia	56	6	106	37	15	16	18	-	248
Collinare	130	6	194	15	21	10	28	-	394
Torre	17	1	124	13	4	19	19	-	196
Natisone	39	2	146	30	9	3	22	-	250
Mediofriuli	145	12	169	22	19	19	18	-	396
Friuli Centrale	285	26	614	85	34	40	54	-	1.078
Agro Aquileiese	230	3	222	15	24	9	27	-	516
Riviera Bassa Friulana	136	4	145	25	15	34	22	-	360
Livenza-Cansiglio-Cavallo	53	3	239	20	50	11	34	-	389
Tagliamento	59	16	164	46	14	14	40	-	339
Sile e Meduna	64	-	153	15	41	5	41	-	312
Valli e Dolomiti Friulane	28	3	114	53	18	10	7	-	228
Noncello	340	17	265	45	51	10	53	-	724
TOTALE	2.560	302	3.662	586	452	254	642	30	8.212

Fonte: SSC – rilevazione regionale sul Fondo per l'autonomia possibile

Tavola 5.2 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di interventi di assistenza domiciliare (SAD) per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	14	109	123
Triestino	13	98	507	618
Collio Alto Isonzo	-	72	251	323
Carso Isonzo Adriatico	-	61	305	366
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	-	39	448	487
Carnia	10	43	225	278
Collinare	-	43	477	520
Torre	1	27	227	255
Natisone	4	55	356	415
Mediofriuli	3	49	181	233
Friuli Centrale	10	149	747	906
Agro Aquileiese	-	52	208	260
Riviera Bassa Friulana	1	38	174	213
Livenza-Cansiglio-Cavallo	27	52	293	372
Tagliamento	1	39	244	284
Sile e Meduna	2	30	387	419
Valli e Dolomiti Friulane	-	27	206	233
Noncello	54	60	385	499
FVG	124	945	5.726	6.795

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 5.3 - Utenti in carico ai SSC che beneficiano di pasti a domicilio per fascia d'età per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	5	70	75
Triestino	-	40	144	184
Collio Alto Isonzo	-	50	212	262
Carso Isonzo Adriatico	-	47	242	289
Gemonese/Canal del Ferro - Val Canale	-	-	7	7
Carnia	-	2	35	37
Collinare	-	16	165	181
Torre	-	21	96	117
Natisone	-	35	154	189
Mediofriuli	-	17	80	97
Friuli Centrale	-	107	338	445
Agro Aquileiese	-	23	220	243
Riviera Bassa Friulana	-	17	100	117
Livenza-Cansiglio-Cavallo	-	18	136	154
Tagliamento	-	7	153	160
Sile e Meduna	-	17	161	178
Valli e Dolomiti Friulane	-	10	95	105
Noncello	-	9	144	153
FVG	-	441	2.552	2.993

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

DATI PERSONE CON DISABILITÀ

Tavola 6.1 - Utenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 per contesto territoriale - Anno 2019 (dati di flusso, valori assoluti)

Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	57	81	122	260
Triestino	467	926	1.546	2.939
Collio Alto Isonzo	141	146	484	771
Carso Isonzo Adriatico	193	189	557	939
Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	28	101	206	335
Carnia	39	152	164	355
Collinare	91	125	257	473
Torre	89	99	213	401
Natisone	95	192	319	606
Mediofriuli	112	271	469	852
Friuli Centrale	369	566	873	1.808
Agro Aquileiese	153	242	478	873
Riviera Bassa Friulana	122	230	484	836
Livenza-Cansiglio-Cavallo	137	178	514	829
Tagliamento	123	155	429	707
Sile e Meduna	118	168	300	586
Valli e Dolomiti Friulane	73	86	243	402
Noncello	244	368	827	1.449
FVG	2.647	4.266	8.478	15.402

Fonte: Cartella Sociale Informatizzata; Dato Trieste fornito da SSC di Trieste

Tavola 6.2 - Beneficiari del Fondo Gravissimi per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	1	4	-	5
Triestino	17	43	6	66
Collio - Alto Isonzo	7	14	2	23
Carso Isonzo Adriatico	6	17	-	23
Gemonese/ Canal del Ferro - Val Canale	2	8	3	13
Carnia	4	8	1	13
Collinare	4	5	-	9
Torre	1	1	2	4
Natisone	1	10	2	13
Mediofriuli	4	7	2	13
Friuli Centrale	6	22	10	38
Agro Aquileiese	7	13	3	23
Riviera Bassa Friulana	6	13	6	25
Livenza - Cansiglio - Cavallo	7	8	5	20
Tagliamento	2	11	1	14
Sile e Meduna	3	9	5	17
Valli e Dolomiti friulane	2	10	2	14
Noncello	6	18	4	28
FVG	86	221	54	361

Fonte: Area Welfare

Tavola 6.3 - Beneficiari del Fondo Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) per fascia d'età e per contesto territoriale. Anno 2019 (valori assoluti)

Ambito	2019			Totale
	Minori	Adulti	Anziani	
Carso Giuliano	-	-	3	3
Triestino	-	6	8	14
Collio - Alto Isonzo	-	3	5	8
Carso Isonzo Adriatico	-	1	1	2
Gemonese/ Canal del Ferro - Val Canale	-	-	-	-
Carnia	-	-	1	1
Collinare	-	-	1	1
Torre	-	-	2	2
Natisone	-	2	2	4
Mediofriuli	-	-	3	3
Friuli Centrale	-	4	3	7
Agro Aquileiese	-	-	1	1
Riviera Bassa Friulana	-	2	1	3
Livenza - Cansiglio - Cavallo	-	1	2	3
Tagliamento	-	-	1	1
Sile e Meduna	-	2	3	5
Valli e Dolomiti friulane	-	-	-	-
Noncello	-	2	2	4
FVG	-	23	39	62

Fonte: Area Welfare

